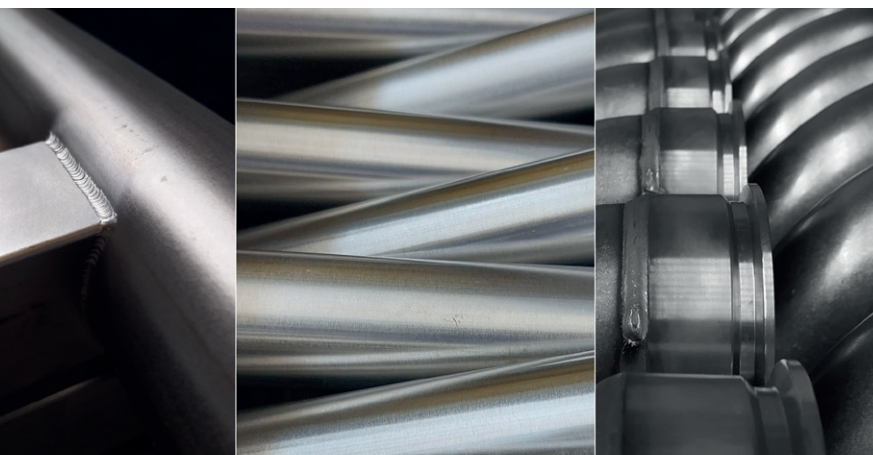




BILANCIO DI
SOSTENIBILITÀ
2024

"La sostenibilità è il principio guida delle nostre scelte:
un impegno concreto per generare valore duraturo per
l'ambiente, le persone e il territorio."

Indice

Introduzione	04
Lettera agli stakeholder	05
Nota metodologica	06
Chi siamo	08
Mission, vision e valori	08
La storia di DAV	10
Attività principali e settori serviti	12
Governance e struttura societaria	17
Performance economiche	21
Gestione della catena di approvvigionamento	26
Analisi di materialità	28
Le fasi dell'analisi di materialità e tematiche individuate	28
Risultati dell'analisi di materialità e le relative priorità	32
Sociale	42
Gestione e sviluppo delle risorse umane	42
Salute e sicurezza sul lavoro	47
Diritti umani e relazioni con la comunità	50
Multiculturalità e inclusione	51
Ambientale	54
Consumi energetici	56
Emissioni di gas serra	60
Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	62
GRI INDEX	66



Introduzione

Questo documento rappresenta il **primo Bilancio di Sostenibilità di DAV S.r.l.** (di seguito anche solo "DAV") che esprime **l'impegno verso la trasparenza e la responsabilità sociale d'impresa**, da sempre elemento caratterizzante della cultura e dei valori aziendali di DAV e alla base della missione di offrire soluzioni innovative e sostenibili nei settori in cui opera.

Con questo documento **DAV intende condividere con i propri stakeholder i progressi compiuti, le sfide affrontate e gli obiettivi futuri in ambito ambientale, sociale ed economico**; traducendo il suo impegno in azioni concrete per ridurre l'impatto ambientale, favorire il benessere delle persone e creare valore condiviso per la comunità e il territorio. Questa prima edizione del Bilancio di Sostenibilità rappresenta un punto di partenza per rafforzare il percorso di crescita responsabile di DAV, con la consapevolezza che la sostenibilità non sia un traguardo, ma un cammino da percorrere con determinazione, innovazione e collaborazione con tutti i suoi interlocutori.



Lettera agli stakeholder

INFORMATIVE GRI: 2-22

“

Gentili Stakeholder,
con grande entusiasmo vi presentiamo il primo Bilancio di Sostenibilità di DAV S.r.l., un documento che segna una tappa importante nel nostro percorso di crescita responsabile e trasparente.

Negli ultimi anni, il contesto in cui operiamo ha evidenziato quanto sia fondamentale integrare la sostenibilità nei modelli di business, per garantire un futuro equo e sostenibile per le generazioni presenti e future. In questo senso, DAV ha intrapreso un cammino di trasformazione, ponendo la sostenibilità al centro della propria strategia aziendale.

Siamo profondamente impegnati nel migliorare continuamente le nostre performance in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG), adottando politiche e pratiche che garantiscano un impatto positivo su tutti i nostri stakeholder. La nostra dedizione è testimoniata anche dall'ottenimento delle certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001, che attestano il nostro impegno verso la qualità, la gestione ambientale e la salute e sicurezza sul lavoro. Questi riconoscimenti rappresentano per noi non solo un traguardo, ma uno stimolo costante a migliorare i nostri processi e a ridurre l'impatto delle nostre attività sull'ambiente.

Per DAV la sostenibilità non è solo una responsabilità, ma un'opportunità per innovare e creare valore a lungo termine. Abbiamo avviato iniziative concrete volte a ridurre le emissioni, ottimizzare il consumo di risorse e promuovere un ambiente di lavoro sicuro e inclusivo per i nostri dipendenti. La nostra strategia è orientata a una crescita sostenibile che tenga conto non solo delle esigenze economiche, ma anche di quelle ambientali e sociali.

Questo documento vuole essere un segnale di apertura e dialogo con tutti voi: clienti, dipendenti, fornitori, istituzioni e comunità. Attraverso esso, desideriamo condividere i risultati ottenuti, le sfide affrontate e gli obiettivi che ci poniamo per il futuro. Siamo convinti che solo attraverso la collaborazione e l'impegno condiviso possiamo creare valore duraturo e positivo per tutti.

Vi invitiamo a leggere questo Bilancio e a farci pervenire i vostri suggerimenti e contributi. La vostra opinione è per noi essenziale per migliorare continuamente il nostro operato e rafforzare il nostro impatto positivo sul mondo che ci circonda.

Grazie per il vostro sostegno e la vostra fiducia.

”

**L'Amministratore Unico
Stefano Vavassori**

Nota metodologica

INFORMATIVE GRI: 2-1, 2-2, 2-3, 2-4

Il Bilancio di Sostenibilità di DAV S.r.l. è stato redatto su base volontaria, in conformità con gli **Standard GRI (Global Reporting Initiative)**, punto di riferimento riconosciuto a livello internazionale per la rendicontazione della sostenibilità. In quanto società non soggetta ad obblighi normativi di rendicontazione non finanziaria, DAV ha scelto di adottare tali standard per garantire **un elevato livello di trasparenza e comparabilità** delle informazioni riportate e la pubblicazione di questo documento **rappresenta un passo significativo nel rafforzare il proprio impegno verso la responsabilità** in ambito ambientale, sociale e di governance (ESG).

Il perimetro del presente Bilancio di Sostenibilità comprende la sede legale di Via G. Sirtori 39 - Zona Industriale Passirana di Rho - 20017 - Milano e le due unità locali adiacenti, site in Via G. Sirtori 40 e Via L. Torelli 4 e il **periodo di riferimento** della rendicontazione riguarda gli anni **2023 e 2024**. Essendo il primo bilancio sono state prese in considerazione due annualità, al fine di avere una comparabilità dei dati relativamente alle performance economiche, ambientali e sociali e valutare la complessiva evoluzione dell'azienda nel biennio.

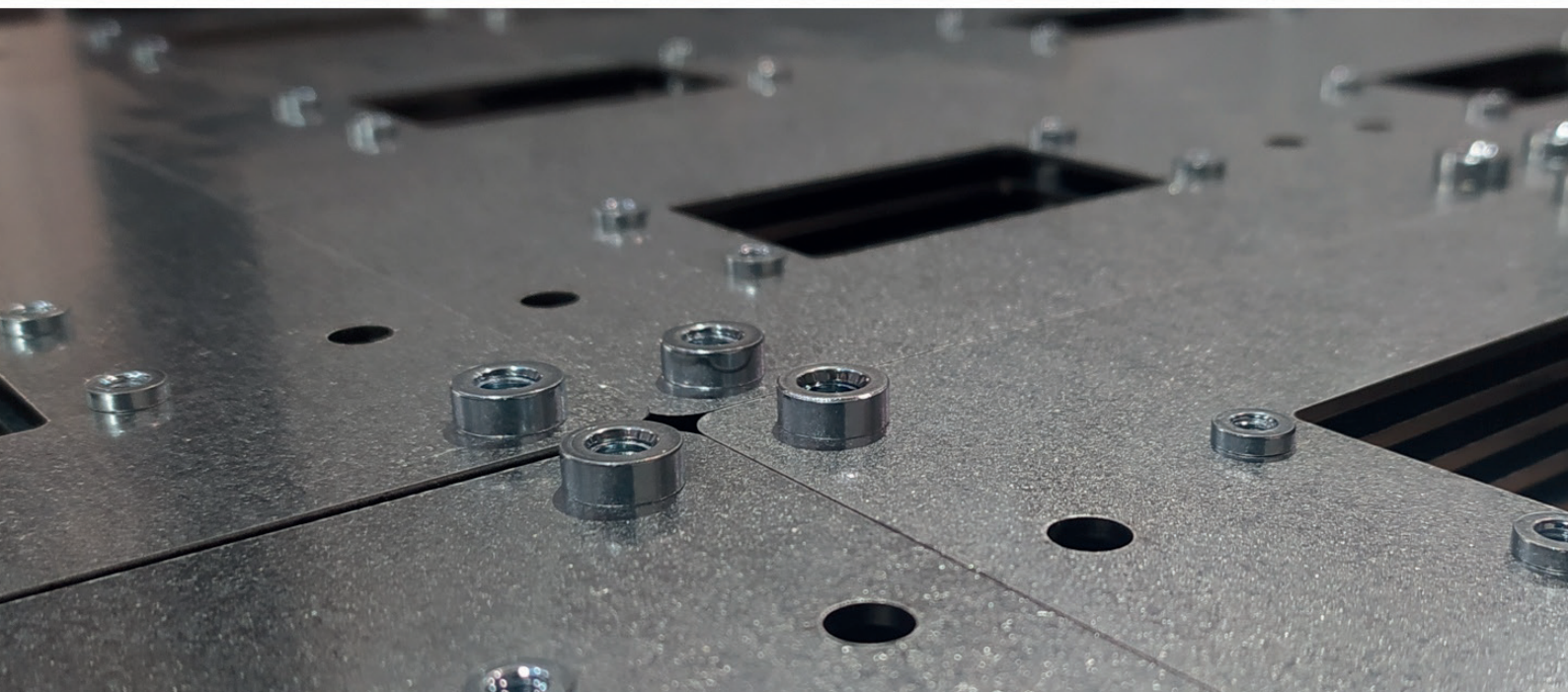
I dati e le informazioni presentate nel Bilancio sono stati raccolti tramite:

- analisi dei sistemi di gestione interni di DAV;
- interviste ai responsabili di funzione;
- documentazione aziendale e reportistica interna;
- benchmarking con le aziende e le pratiche di settore.

I dati quantitativi e qualitativi riportati sono stati sottoposti a verifiche interne per **garantirne l'accuratezza e la completezza**.

Trattandosi del primo Bilancio di Sostenibilità, la società è consapevole della necessità di un miglioramento continuo nella gestione e rendicontazione delle proprie performance ESG. Per tale motivo, il Bilancio verrà **pubblicato su base annuale** e verranno messi in luce i progressi intrapresi, in termini sia qualitativi sia quantitativi.

Per eventuali domande o richieste di approfondimento sul Bilancio di Sostenibilità, è possibile contattare DAV Srl attraverso i canali aziendali ufficiali disponibili sul sito web **www.dav.it** oppure all'indirizzo mail **info@dav.it**.



01 Chi siamo

Dal 1969, DAV realizza costruzioni di carpenteria metallica medio-leggera in ferro, inox ed alluminio mediante un portafoglio completo di lavorazioni.

Da oltre 55 anni sviluppiamo e produciamo prodotti per i principali settori industriali mettendo a disposizione competenze tecniche specifiche, un apparato produttivo avanzato, qualifiche e certificazioni dei principali processi gestionali e produttivi, spazi ed un'organizzazione orientata a fornire al cliente un servizio completo.

Crediamo nelle relazioni virtuose che generano crescita reciproca. Per questo DAV si propone come partner affidabile, capace di unire flessibilità, qualità e un solido supporto tecnico-produttivo per favorire il successo dei nostri clienti.



Mission

La missione di DAV è affermarsi come **Partner di eccellenza nell'industrializzazione e nella produzione di carpenterie metalliche medio-leggere**, offrendo soluzioni ad alto valore aggiunto. Con lo sviluppo di **competenze trasversali**, di **processi certificati** e l'innovazione continua del nostro **apparato produttivo ed organizzativo**, **vogliamo generare vantaggio competitivo e contribuire in modo concreto al successo dei nostri clienti** nei rispettivi mercati di riferimento.



Vision

La Vision di DAV è quella di diventare la più **bella ed avanzata fabbrica di lavorazione della lamiera**: un luogo dove, **dignità, professionalità e piacere del lavoro** quotidiano diventino occasione per ogni persona di esprimere il proprio potenziale creando un **valore tangibile** per gli **stakeholder** e contribuendo allo sviluppo del territorio in cui opera.



Valori

DAV S.r.l. svolge la propria attività riconoscendo i seguenti valori primari:

- il **valore della persona** e la sua dignità, indipendentemente dal ruolo assunto all'interno dell'organizzazione. Crediamo in un approccio organizzativo dove la persona possa esprimere la ricchezza del proprio potenziale nel rispetto della libertà di ciascuno.
- il **valore del lavoro** come parte fondamentale e integrante della vita e della dignità della persona. Il lavoro oltre ad essere mezzo primario per il sostentamento di ognuno, permette alla persona di esprimere il proprio talento, e contribuire al bene della società.
- Il **valore delle relazioni**: la **serietà**, l'**onestà**, la **trasparenza** e il **rispetto** sia tra i collaboratori sia nei confronti di tutti i soggetti terzi è fondamentale poiché costruisce un sistema di fiducia che è alla base di relazioni umane e commerciali durature e proficue. La fiducia crea le condizioni per il superamento di limiti e incapacità favorendo il coinvolgimento nelle sfide lavorative e rafforzando i legami.
- la **soddisfazione del cliente**, che assicura la sussistenza del nostro lavoro ed è motivo di miglioramento continuo dei processi interni e di innovazione. Vogliamo contribuire al successo dei nostri clienti in un rapporto virtuoso di collaborazione che sia da stimolo per una crescita reciproca.
- Il valore del **"fare bene"**: è la **qualità** intesa come cura del lavoro ben fatto, derivante dalla passione e dedizione per il proprio lavoro che genera in chi lo osserva una energia e uno stimolo a fare qualcosa di altrettanto bello diffondendo valori positivi. Questa contaminazione innesca comportamenti virtuosi, un'eccedenza rispetto alle aspettative aprendo la strada verso l'eccellenza.
- Il rapporto tra **Organizzazione, Ambiente e Territorio** è fattore strategico per la crescita. Siamo consapevoli della forte interdipendenza tra impresa, comunità e ambiente, per questo coltiviamo relazioni attive con Opere sociali ed educative del territorio, Enti ed Associazioni contribuendo alla creazione di valore condiviso. L'attenzione all'ambiente si traduce nell'adozione di pratiche di economia circolare, come il recupero e il riciclo degli scarti di produzione, contribuendo così alla riduzione dell'impatto ecologico dell'azienda.

Attraverso questi principi, DAV S.r.l. si conferma come un'azienda orientata alla sostenibilità, all'innovazione e alla responsabilità sociale, creando valore per clienti, dipendenti e comunità nel lungo termine.



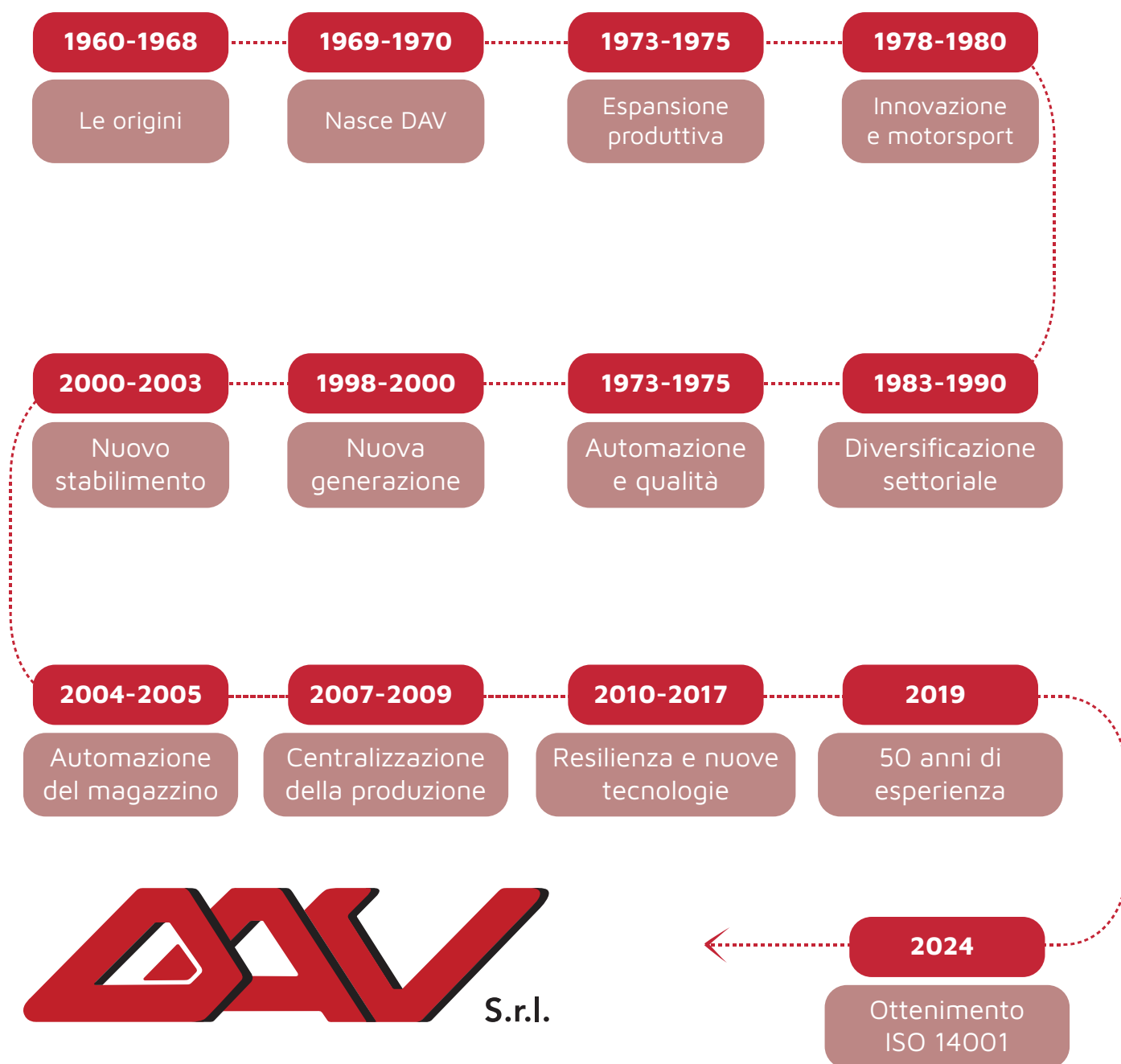
La nostra storia

La storia di DAV affonda le sue radici negli anni '60, quando Angelo Vavassori, spinto da intraprendenza e passione artigianale, avvia la propria attività a Milano. Tra il 1960 e il 1968, nella cantina sotto casa, comincia a produrre manufatti in ferro, dando vita a una piccola officina dove realizza chiavi, riparazioni e semplici strutture metalliche. Nel 1969 nasce ufficialmente la Ditta Angelo Vavassori (DAV), con il trasferimento a Rho, località strategica nell'hinterland milanese. Qui l'azienda avvia un **primo processo di crescita e ampliamento delle attività**, ponendo le basi per una futura realtà industriale. Tra il 1973 e il 1975, DAV compie un primo importante passo verso la strutturazione industriale, con l'acquisto del primo capannone produttivo di 800 m². In questi anni, si specializza nella realizzazione di strutture per autobus e di componenti per l'edilizia, avviando una produzione su più turni giornalieri.

Alla fine degli anni '70, in risposta alla crisi economica e al calo della domanda nel settore edile e dei trasporti, DAV si reinventa. Tra il 1978 e il 1980, l'azienda intraprende la **produzione di carrozzerie prototipali e Motorhomes**, entrando nel mondo del motorsport. Nascono collaborazioni prestigiose con scuderie come Ferrari ed Elf Renault, e DAV si distingue per essere tra le prime aziende a realizzare carrozzerie in alluminio. Durante gli anni '80, DAV prosegue nel suo processo di diversificazione, estendendo la produzione a nuovi settori. Tra il 1983 e il 1990, l'azienda produce componenti per ascensori, arredi museali e soluzioni per l'arredo urbano, investendo parallelamente in tecnologie innovative, come le prime punzonatrici CNC.

Gli anni '90 segnano un altro momento di svolta. Tra il 1991 e il 1995, DAV è tra le prime aziende nel suo settore a dotarsi di un **centro di taglio laser**, che consente di aumentare la precisione e ampliare la gamma produttiva. Pochi anni dopo, si aggiungono nuove sedi e ulteriori impianti. Nel periodo 1998-2000, inizia il passaggio generazionale con l'ingresso in azienda di Stefano Vavassori, figlio del fondatore. Il nuovo management guida DAV verso la certificazione del **sistema qualità UNI EN ISO 9001**, consolidando gli standard organizzativi e produttivi. Tra il 2000 e il 2003, DAV realizza un **nuovo stabilimento** di 3.000 m² con 600 m² di uffici, dotandosi di impianti laser di ultima generazione e piegatrici avanzate. Segue, tra il 2004 e il 2005, l'introduzione di un magazzino automatico integrato con le linee di taglio, un passo decisivo verso la digitalizzazione della produzione.

Negli anni 2007-2009, l'azienda unifica i diversi stabilimenti in un'unica sede produttiva da 15.000 m², introducendo anche un **sesto impianto laser automatizzato**. Questo consente di centralizzare e ottimizzare il processo produttivo. Durante la crisi economica globale del 2010, DAV affronta la sfida con resilienza. Tra il 2010 e il 2017, stringe partnership strategiche e investe in impianti di sabbiatura e robot di piegatura, continuando a innovare e restare competitiva sul mercato. Nel 2019, DAV celebra i 50 anni dalla sua fondazione. Questo traguardo coincide con la transizione verso la seconda generazione, che eredita non solo l'operatività, ma anche i valori, la visione e la cultura d'impresa costruiti nel tempo. Con uno sguardo rivolto al futuro, DAV continua a investire in tecnologia, capitale umano e sostenibilità per garantire un'evoluzione continua, nel segno della qualità e dell'innovazione. Nel **2024**, con la pubblicazione del suo **primo Bilancio di Sostenibilità**, DAV consolida l'impegno verso una gestione trasparente, responsabile e orientata al lungo termine.



Attività principali e settori serviti

INFORMATIVE GRI: 2-6

DAV è un'azienda specializzata nella carpenteria metallica medio-leggera, con un focus sulla progettazione e realizzazione di soluzioni integrate, che opera principalmente sul mercato italiano. Situata in Lombardia, nella zona industriale di Rho, in provincia di Milano, DAV occupa una **posizione strategica** dal punto di vista della **logistica** e dei **trasporti** in quanto al centro dei principali svincoli autostradali a Nord Ovest di Milano, facilmente raggiungibile da qualsiasi direzione e distante pochi chilometri dalla frontiera Svizzera.

Lo **stabilimento produttivo**, che si estende su una **superficie di circa 15.000 m² di cui circa 10.000 m² coperti**, è organizzato per gestire progetti complessi, disponendo di ampi spazi e tecnologie avanzate; il patrimonio di competenze, il know-how del personale, l'integrazione dei principi dell'Industria 4.0 e le tecnologie sempre all'avanguardia consentono a DAV di svolgere ogni lavorazione ottimizzando al meglio i tempi e i costi per una maggior soddisfazione del cliente, offrendo un servizio completo "chiavi in mano": dalla progettazione fino al prodotto finito, passando attraverso tutti gli aspetti del processo di lavorazione della lamiera.

L'esperienza pluridecennale ha inoltre permesso a DAV di consolidare un network di fornitori certificati, con i quali collabora per garantire la massima qualità in ogni fase del ciclo produttivo.

SUPERFICIE DI CIRCA
15.000 m²

Industria 4.0

SERVIZIO COMPLETO
CHIAVI IN MANO

Lavorazioni

DAV è in grado di realizzare un **prodotto finito di carpenteria metallica gestendone tutte le fasi produttive**, partendo dallo sviluppo tecnico e seguendo poi tutte le fasi di lavorazione interne ed esterne, fino al montaggio completo.

Lavorazione	Descrizione
Taglio laser con carico/scarico e magazzino automatico lamiera	Tagli di alta precisione su acciaio al carbonio, acciaio inox e alluminio, che garantiscono finiture impeccabili e qualità costante anche per spessori elevati. Gli impianti sono dotati di sistemi di carico/scarico per garantire continuità produttiva anche in turni non presidiati.
Piegatura Lamiera (manuale e robotizzata)	Piegatura a freddo di lamiera in manuale fino a 4m di lunghezza con possibilità di piega in automatico su due celle robotizzate con elevata precisione, grazie all'integrazione con i software aziendali che permette un monitoraggio costante della produzione per garantire qualità e ottimizzazione dei costi, anche su pezzi con molte pieghe e forme complesse.
Punzonatura CNC combinata laser con cella di carico /scarico e magazzino automatico	Punzonatura di lamierati con fori, asole, alettature ed imbutiture combinata al taglio laser per realizzare sagome perimetrali complesse su acciai laminati a freddo, zincati, rivestiti, acciai inox ed alluminio. Si eseguono lavorazioni personalizzate in serie grazie ad un sistema di carico/scarico con magazzino automatico a torre che garantisce continuità di produzione senza interruzioni.
Saldatura MIG-TIG (manuale e robotizzata)	Saldatura di carpenterie leggere e strutture metalliche in Ferro/Inox e Alluminio mediante processi qualificati secondo ISO 3834-2 ed EN 1090 fino a classe EXC-3, con WPS e controlli non distruttivi (NDT) per garantire resistenza e affidabilità.

ISO 3834-2**ISO 12944****EN 1090**

Sabbiatura e verniciatura a liquido	Dav è in grado di fornire i manufatti verniciati a liquido e polvere. Disponiamo di una cabina di sabbiatura e di n.1 impianto di verniciatura in cui applichiamo diversi cicli anticorrosivi con protezione e durabilità conformi agli standard internazionali di resistenza alla corrosione ISO 12944. Eseguiamo al nostro interno diverse finiture preparando opportunamente le superfici con sigillature, stuccatura e carteggiatura a seconda delle richieste.
Assemblaggi, montaggi e preparazione spezioni.	Disponiamo di un'ampia area dedicata al montaggio di assiemi di carpenteria, ai montaggi meccanici, all'applicazione di materiali coibenti ed insonorizzanti, gestendo, in collaborazione coi clienti, dai collaudi funzionali fino alla fase di allestimento imballi e casse per la spedizione in modo da fornire un servizio completo.

Servizi

Grazie ad un **team dedicato** e alla profonda conoscenza dei processi di lavorazione delle lamiere, oltre al **continuo investimento in formazione ed innovazione tecnologica** per rimanere al passo con i rapidi cambiamenti, DAV affianca i propri clienti in tutto il processo produttivo, ricercando le soluzioni più convenienti ed efficienti in termini di costi e tempi di produzione.

Servizi	Descrizione
Progettazione	L'ufficio tecnico affianca i clienti nella fase di progettazione, sviluppando disegni 2D-3D e studi di fattibilità per ottimizzare tempi e costi di produzione. L'esperienza nella programmazione CNC consente di offrire soluzioni costruttive su misura, garantendo un elevato livello di precisione e qualità.
Montaggi meccanici	DAV realizza assemblaggi e premontaggi su richiesta del cliente all'interno di un'area dedicata al montaggio di strutture e componenti metallici, che permette altresì di eseguire collaudi geometrici e funzionali anche in presenza di Ispettori ed Enti di Certificazione.
Logistica e trasporto	Nelle aree di magazzino vengono gestite le scorte e preparati i prodotti, garantendo un imballaggio sicuro e personalizzato per ogni tipo di spedizione. Diversi automezzi di proprietà permettono a DAV di gestire direttamente i trasporti in modo flessibile e veloce.

Settori serviti

DAV opera nei principali settori dell'industria e della produzione, fornendo soluzioni su misura per le diverse esigenze dei clienti. In ogni ambito è stata maturata una significativa conoscenza dei materiali impiegati, delle specifiche tecniche legate alla destinazione e all'utilizzo del prodotto e del livello di qualità e finitura richiesti, che variano per ciascun settore.

Motoristico: supporti, staffe, carter e componenti per motori industriali e marini

Intralogistica: strutture e componenti per impianti di smistamento pacchi

Ascensore: lamierati e componenti strutturali ed estetici per ascensori

Oil & Gas: telai e strutture per impianti di estrazione e filtrazione

Raffreddamento e Riscaldamento: strutture, basamenti, casse di ventilazione, carter, pannelli per impianti di trattamento e regolazione dell'aria

Ferroviario: casse, dispositivi, strutture e componenti funzionali ed estetici per i treni

Difesa: quadristica speciale, serbatoi, banchi di test e componentistica per settore aeronautico e navale

Energia: casse di contenimento, cabinets, condotti di aspirazione/espulsione aria e componentistica varia per centrali e scambiatori di calore

Alimentare: strutture e componenti in acciaio inox per macchine nel settore alimentare

Illuminazione: supporti per impianti di illuminazione a LED

Arredo e Design: strutture metalliche per arredamento urbano e industriale

Edilizia: sistemi di ancoraggio e supporti strutturali certificati





Governance e struttura societaria

INFORMATIVE GRI: 2-9, 2-10, 2-11, 2-12, 2-13, 2-19, 2-23, 2-24, 2-26, 2-27

DAV S.r.l. è una carpenteria metallica fondata nel 1969 dalla passione imprenditoriale di Angelo Vavassori, dal quale ha preso il nome. Col tempo, anche il figlio Stefano e le figlie Barbara e Claudia sono entrati a far parte della società e oggi i tre fratelli ne detengono la completa proprietà.

DAV S.r.l. adotta una struttura di governance composta da un **Legale Rappresentante** che ricopre anche il ruolo di **Direttore Generale**, supportato da un'organizzazione strutturata per aree funzionali. Il sistema di gestione dell'azienda è suddiviso tra **responsabilità amministrative, operative, produttive e di controllo qualità**.

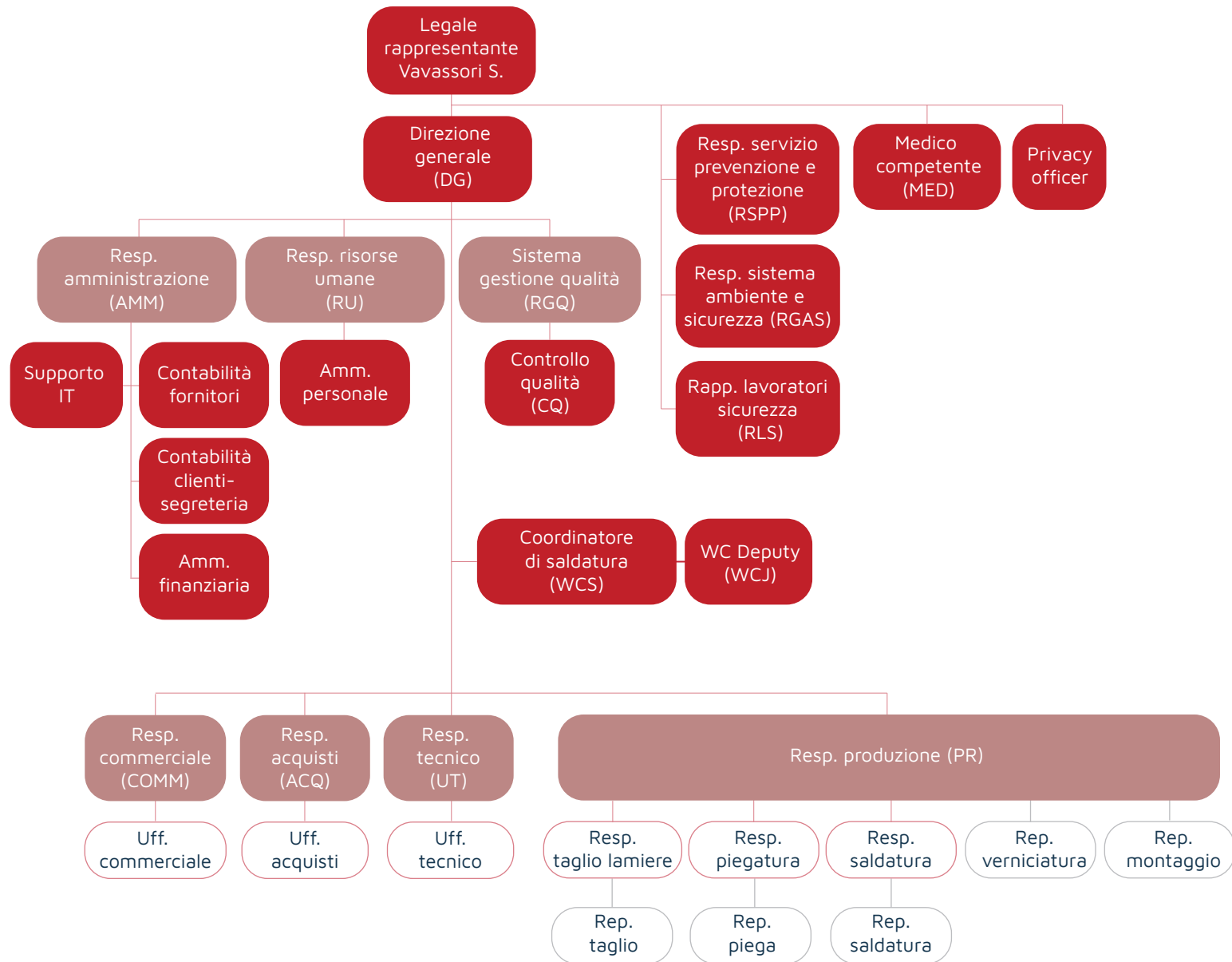
Il Legale Rappresentante è responsabile della definizione della **strategia aziendale, della supervisione delle attività operative e della conformità alle normative di settore**. In questa funzione, garantisce il coordinamento tra le diverse aree aziendali, promuovendo una cultura improntata all'efficienza, alla sicurezza e alla sostenibilità.

L'amministrazione di DAV S.r.l. è affidata all'Amministratore Unico, **Stefano Vavassori**, al quale spettano tutti i poteri di **ordinaria e straordinaria amministrazione**, oltre alla rappresentanza legale della società. **Nominato il 27/06/2022, resterà in carica fino a eventuale revoca.**

Il controllo contabile è invece esercitato da **Massimo Leonardi** in qualità di **Revisore Legale**, il quale è stato nominato con atto del **30/04/2022** e resterà in carica fino all'approvazione del bilancio al **31/12/2024**.

Grazie all'implementazione dei **Sistemi di Gestione Ambiente e Sicurezza secondo le norme ISO 14001:2015 e ISO 45001:2018** la Direzione si impegna a determinare un'**adeguata struttura organizzativa con ruoli e responsabilità ben definiti**, oltre a definire **politiche e obiettivi** e ad effettuare periodici riesami al fine di introdurre miglioramenti costanti.

Organigramma 2025



L'organigramma aziendale evidenzia la presenza di ruoli chiave, tra cui:

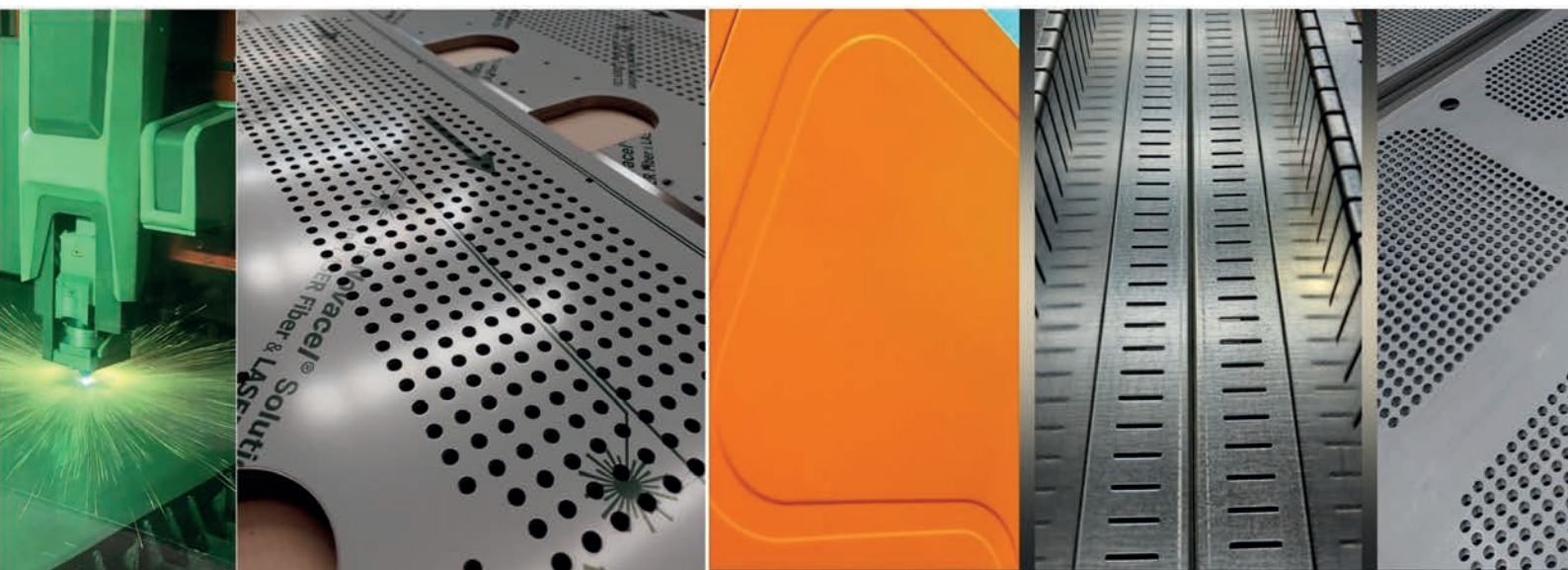
- **Amministrazione e Finanza** (contabilità fornitori e clienti, segreteria, amministrazione finanziaria)
- **Risorse Umane** (gestione del personale)
- **Gestione Qualità** (controllo qualità e coordinamento della saldatura)
- **Sicurezza e Ambiente** (HSE, RSPP e RLS)
- **Pianificazione e Produzione** (logistica, spedizioni e processi produttivi)

Monitoraggio degli impatti

Il massimo organo di governo di DAV S.r.l. esercita un ruolo attivo nel monitoraggio degli impatti economici, sociali e ambientali dell'azienda. Questo avviene attraverso:

- **Supervisione della sicurezza e salute sul lavoro**, affidata al Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) e al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS).
- **Controllo della qualità e certificazioni**, coordinato dal Responsabile del Sistema Gestione Qualità (RGQ).
- **Gestione ambientale e sicurezza**, sotto la responsabilità dell'HSE Manager, con attenzione agli impatti ambientali e alla conformità alle normative vigenti.
- **Pianificazione strategica della produzione e delle risorse**, per ottimizzare i processi produttivi e ridurre gli sprechi.

L'approccio dell'azienda alla sostenibilità si concretizza nell'adozione di misure di efficientamento energetico, sicurezza sul lavoro e innovazione nei processi di produzione, in linea con le migliori pratiche del settore.



Approfondimento: la politica Ambiente e Sicurezza

La Direzione aziendale fonda il **Sistema di Gestione Integrato Ambiente e Sicurezza** sui seguenti principi chiave:

- rispetto della legislazione vigente in materia ambientale e di sicurezza sul lavoro, attraverso procedure aggiornate e controlli periodici;
- miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e di sicurezza;
- coinvolgimento del personale nel miglioramento continuo del SGSSL mediante formazione e informazione costante;
- sensibilizzazione dei fornitori per garantire conformità legislativa, miglioramento ambientale e sicurezza;
- definizione di obiettivi integrati nella gestione operativa e nello sviluppo aziendale;
- impegno diretto della Direzione con obiettivi di miglioramento annuali e misurabili;
- prevenzione dell'inquinamento ambientale attraverso azioni di miglioramento in termini organizzativi e tecnologici;
- prevenzione degli incidenti e azioni correttive in caso di infortuni;
- garanzia di ambienti sani e sicuri per dipendenti e collaboratori;
- attenzione alle esigenze di personale, clienti e parti interessate per favorire trasparenza e collaborazione.
- trasparenza e collaborazione.

Durante il periodo di rendicontazione l'organizzazione ha strutturato un sistema di gestione integrato, come delineato nel Manuale Ambiente e Sicurezza, volto a garantire una condotta aziendale responsabile e trasparente. In questo contesto, sono state definite **procedure specifiche** che consentono a ogni dipendente, stakeholder o collaboratore di **richiedere chiarimenti sull'attuazione delle politiche e delle pratiche adottate** riguardanti la condotta dell'impresa.

Il sistema si fonda su un approccio trasversale, che coinvolge tutte le funzioni aziendali, garantendo che ogni richiesta o segnalazione venga analizzata in maniera tempestiva ed efficace. Come evidenziato nel Manuale, dedicato al supporto del sistema di gestione, le informazioni relative alle politiche e alle procedure sono rese accessibili attraverso una gestione documentale strutturata, che favorisce il flusso informativo interno e il monitoraggio costante delle pratiche operative. In tal modo, gli stakeholder possono acquisire dettagli approfonditi su come l'organizzazione traduca in azione i propri impegni per una condotta etica e responsabile.

In parallelo, le segnalazioni per chiarimenti e preoccupazioni vengono trattate con la massima attenzione, e i **feedback raccolti sono utilizzati per apportare continui miglioramenti ai processi interni**. Il processo di monitoraggio consente di identificare eventuali criticità e di implementare azioni correttive, garantendo così un processo di miglioramento continuo.

Un elemento chiave di questo sistema è il **coinvolgimento diretto degli stakeholder interni** poiché coloro che utilizzano queste procedure partecipano attivamente alla progettazione, revisione e ottimizzazione dei meccanismi di comunicazione e segnalazione. Tale partecipazione assicura che le **modalità operative rispondano efficacemente alle esigenze e alle aspettative dei destinatari**, contribuendo a rafforzare la trasparenza e la fiducia nel sistema gestionale.

DAV S.r.l. si impegna a garantire trasparenza e coerenza nelle proprie **politiche retributive**: in particolare, per i membri del massimo organo di governo e per i senior manager, la determinazione della remunerazione **si basa principalmente su compensi fissi e altre componenti retributive**.

Performance economiche

INFORMATIVE GRI: 201-1, 201-4

Valore economico direttamente generato e distribuito

L'analisi delle performance economiche fornisce un quadro della capacità di DAV di generare valore economico attraverso la propria attività e di come tale valore venga distribuito tra i principali stakeholder. In conformità allo standard GRI 201-1, l'analisi si articola in tre componenti principali:



Valore economico generato

Ovvero i ricavi derivanti dalle vendite di beni e servizi, oltre ad altri proventi e ricavi finanziari.



Valore economico trattenuto,

Corrispondente alla quota di ricchezza non distribuita, reinvestita o accantonata dall'organizzazione.



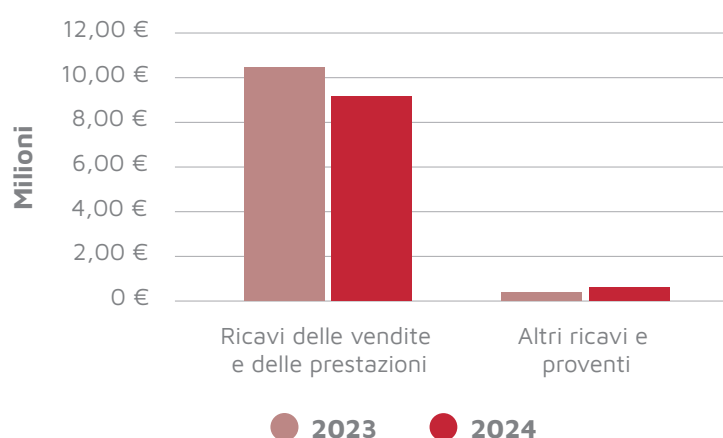
Valore economico distribuito

Comprende tutte le uscite economiche verso stakeholder esterni come dipendenti, fornitori, fornitori di capitale, pubblica amministrazione e comunità.

Valore economico generato

Nel 2024 DAV ha generato un valore economico pari a **€ 9.756.304**, in calo del 9% rispetto al 2023 (**€ 10.737.781**). Questa diminuzione è imputabile in gran parte al calo dei ricavi da vendite e prestazioni (-12%), parzialmente compensato da un aumento degli altri ricavi (+110% rispetto all'anno 2023).

Ricavi 2023-2024



Ricavi 2024

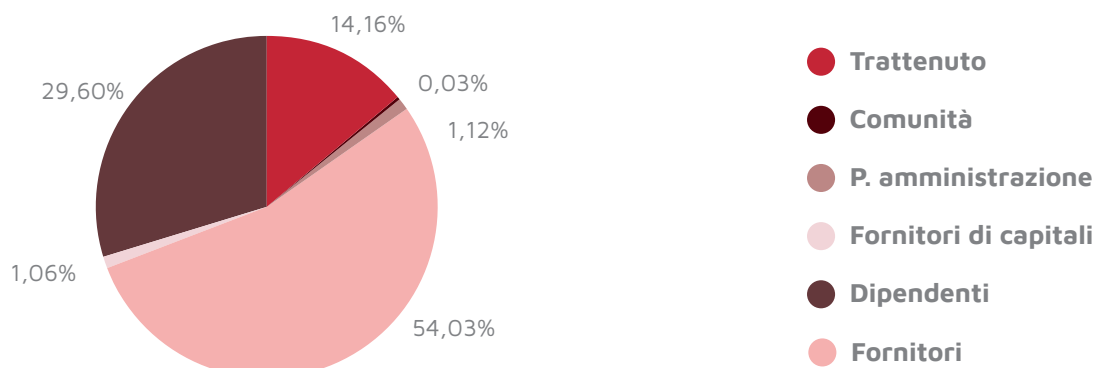
5%
ALTRI RICAVI
E PROVENTI

95%
RICAVI DELLE
VENDITE E DELLE
PRESTAZIONI

Valore economico distribuito

Il valore distribuito agli stakeholder si attesta a **€ 8.374.629** nel 2024, anch'esso in calo rispetto ai **€ 9.197.215** del 2023 (-9%). La ripartizione evidenzia un'evoluzione della destinazione delle risorse:

- **Fornitori:** rimangono la principale destinazione del valore, con il 54,03% nel 2024 (rispetto al 55,86% del 2023), a testimonianza della centralità delle forniture di materiali e servizi nei processi produttivi aziendali;
- **Dipendenti:** si osserva un incremento della quota di valore destinata al personale, passata dal 25,65% al 29,60%, grazie all'incremento dei salari e degli oneri sociali (+5% complessivo);
- **Fornitori di capitale:** i pagamenti per interessi passivi si riducono del 10%, mantenendosi all'1,06% del valore distribuito;
- **Pubblica amministrazione:** la riduzione del carico fiscale incide sulla quota destinata alla PA, che passa dal 3,05% all'1,12%;
- **Comunità:** gli investimenti sociali, sebbene marginali in termini assoluti, crescono del 13%, mantenendo la loro incidenza sul valore complessivo allo 0,03%.

Valore economico direttamente generato e distribuito**Valore economico distribuito**

La quota di valore economico non distribuito nel 2024 è pari a **€ 1.381.675**, corrispondente al 14,16% del valore generato. Questa voce rappresenta le risorse trattenute per sostenere attività future, tra cui investimenti, ammortamenti e accantonamenti strategici. Il valore è in leggera diminuzione rispetto al 2023 (-10%).

Informativa 201-1 Valore economico direttamente generato e distribuito

Categoria	2023	2024
A) Valore economico generato	10.737.781€	9.756.304€
B) Valore economico distribuito	9.197.215€	8.374.629€
C) Valore economico trattenuto A-B	1.540.566€	1.381.675€

1.381.675 €
VALORE ECONOMICO
GENERATO

14,16%
PERCENTUALE SUL
VALORE GENERATO



Supporto pubblico

Nell'ambito della propria strategia di sviluppo e innovazione, DAV accede, ove possibile, a strumenti pubblici di incentivazione previsti a livello locale, nazionale o comunitario. Tali strumenti rappresentano un supporto utile a sostenere investimenti in ambiti strategici quali la ricerca e sviluppo, l'efficientamento produttivo e la competitività tecnologica. In coerenza con i principi di trasparenza e responsabilità, l'azienda rendiconta in questa sede il valore dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi ente governativo nel periodo di riferimento.

Informativa 201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo

Valore monetario totale dell'assistenza finanziaria ricevuta da qualsiasi governo durante il periodo di rendicontazione:	2023	2024	Δ 23-24
Sgravi fiscali e crediti d'imposta	159.801 €	141.988 €	-11%
Sovvenzioni per investimenti o ricerca e sviluppo e altri tipi di sovvenzioni pertinenti	31.096 €	20.915 €	-33%
Altri benefit finanziari ricevuti o esigibili da parte di qualsiasi Governo per qualsiasi operazione	30.000 €	-€	-100%
TOTALE	220.897 €	162.903 €	-26%

162.903 €

VALORE MONETARIO TOTALE
DELL'ASSISTENZA FINANZIARIA

-26%

RIDUZIONE
2023-2024

-11% RIDUZIONE SGRAVI FISCALI E CREDITI D'IMPOSTA •
-33% RIDUZIONE SOVVENZIONI PER INVESTIMENTI, RICERCA E SVILUPPO •
-100% AZZERAMENTO ALTRI BENEFIT FINANZIARI •

Nel periodo di rendicontazione, DAV ha ricevuto assistenza finanziaria da enti governativi per un valore complessivo di **€ 220.897** nel 2023 e **€ 162.903** nel 2024, con una riduzione complessiva del 26% su base annua. Le principali voci di supporto pubblico includono:

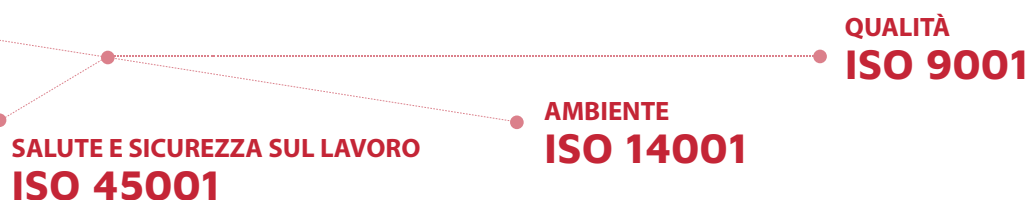
- **Sgravi fiscali e crediti d'imposta**, pari a € 159.801 nel 2023 e € 141.988 nel 2024 (-11%), riconducibili a incentivi fiscali per attività produttive e investimenti aziendali;
- **Sovvenzioni per investimenti, ricerca e sviluppo**, pari a € 31.096 nel 2023 e € 20.915 nel 2024 (-33%), riferibili a programmi di sostegno per l'innovazione e il miglioramento tecnologico;
- **Altri benefit finanziari ricevuti o esigibili**, pari a € 30.000 nel 2023, azzerati nel 2024 (-100%), in quanto non rinnovati o non più accessibili.

Il ricorso a strumenti pubblici di incentivazione rappresenta per DAV una leva utile a supportare progettualità ad alto valore aggiunto e a favorire lo sviluppo sostenibile dell'attività aziendale

Gestione della catena di approvvigionamento

INFORMATIVE GRI: 204-1

DAV adotta un approccio strutturato e responsabile nella gestione della propria catena di approvvigionamento, con l'obiettivo di garantire continuità operativa, qualità, sicurezza e sostenibilità lungo tutto il ciclo produttivo. L'azienda si avvale di una rete di fornitori qualificati, accuratamente selezionati in base a criteri tecnici e normativi, tra cui la conformità agli standard internazionali ISO 9001 (qualità), ISO 14001 (ambiente) e ISO 45001 (salute e sicurezza sul lavoro).

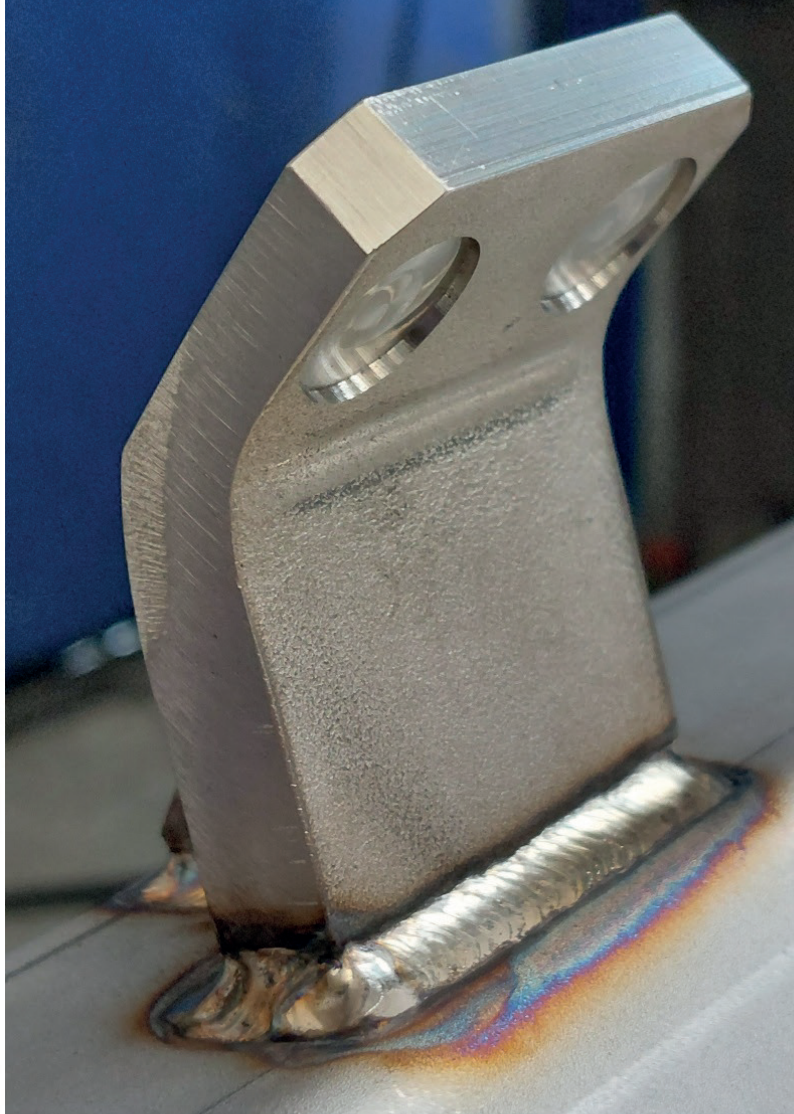


Per assicurare un approvvigionamento efficiente e in linea con i propri valori aziendali, DAV attua un monitoraggio continuo delle prestazioni dei fornitori, valutando parametri quali:

- il rispetto dei requisiti contrattuali e normativi;
- la qualità dei materiali e dei servizi forniti;
- l'affidabilità nelle consegne;
- l'adesione a principi di responsabilità ambientale e sociale.

L'approvvigionamento è fortemente orientato alla prossimità geografica: il 100% dei fornitori inclusi nella rilevazione 2024 ha sede in Italia, favorendo lo sviluppo dell'economia locale e la riduzione dell'impatto ambientale legato ai trasporti. Complessivamente, la spesa verso fornitori locali rappresenta circa il 38,76% del totale approvvigionamenti per l'anno, per un valore complessivo di € 2.099.565,41.

38,76% FORNITORI LOCALI
2.099.565,41 € SPESA VERSO I FORNITORI LOCALI

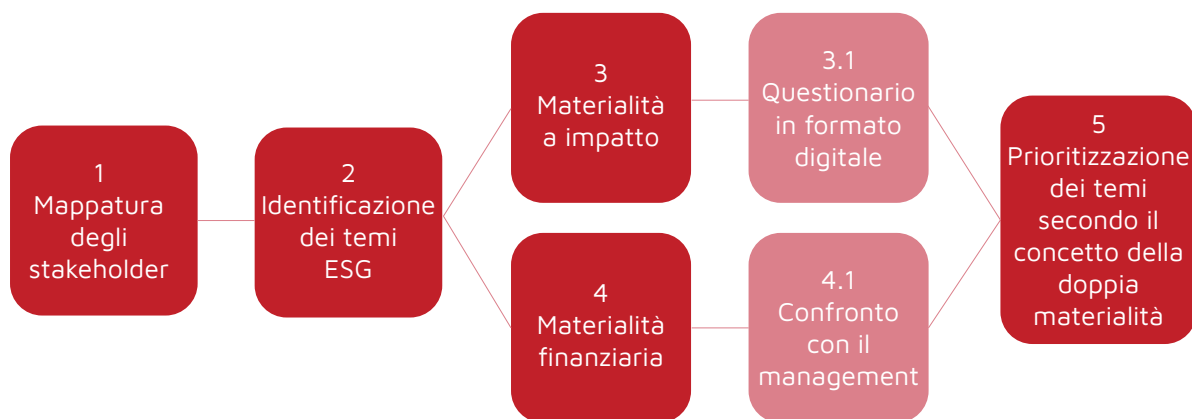


02 Analisi di materialità

Le fasi dell'analisi di materialità e tematiche individuate

INFORMATIVE GRI: 3-1, 3-2, 3-3

L'analisi di materialità si basa su un **processo di coinvolgimento continuo e strutturato degli stakeholder interni ed esterni**. Questo approccio consente di raccogliere input significativi per identificare le tematiche economiche, sociali e ambientali più rilevanti da trattare all'interno del bilancio di sostenibilità. Attraverso sondaggi, confronti del management dell'impresa e analisi di benchmark settoriali, sono state identificate le principali aree di impatto e opportunità di sostenibilità.

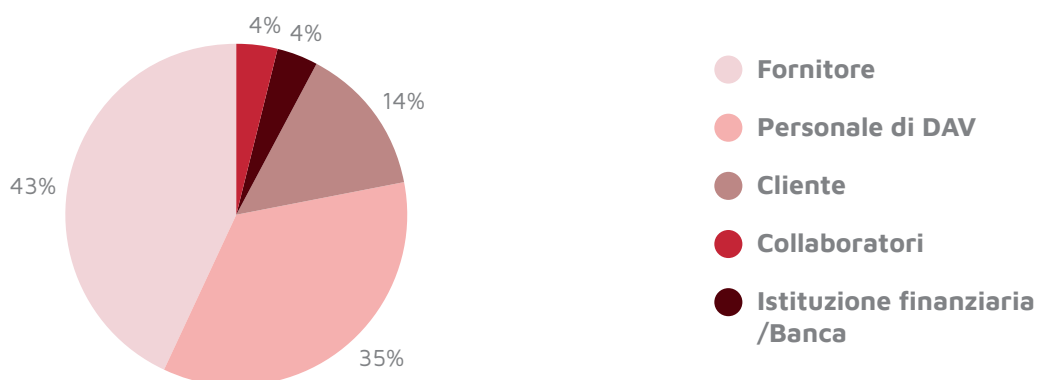


L'analisi di materialità, in coerenza con quanto definito dagli standard GRI e integrando i principi definiti dagli standard ESRS, è stata condotta seguendo un processo articolato in quattro fasi:

- 1. Mappatura degli stakeholder:** Identificazione delle categorie di stakeholder rilevanti per l'azienda, valutando il loro grado di influenza e interesse rispetto alle tematiche ESG. Gli stakeholder coinvolti includono clienti, dipendenti, collaboratori, fornitori e istituzioni finanziarie. La partecipazione attiva degli stakeholder assicura che il presente documento possa rispondere in modo proattivo alle aspettative emergenti e alle sfide globali, garantendo al contempo un allineamento strategico con gli obiettivi di sostenibilità.
- 2. Identificazione dei temi ESG:** Raccolta delle principali tematiche ESG rilevanti attraverso benchmark settoriali e standard internazionali. A tal proposito è stata un'analisi approfondita e a fini comparativi in merito ad aziende afferenti al cluster di riferimento di DAV e quindi aziende che svolgono attività simili e i grandi clienti. Tale fase ha quindi previsto uno studio in merito alle società del cluster che già pubblicano un bilancio di sostenibilità, una comprensione delle certificazioni e strumenti simili maggiormente adottati e l'analisi di iniziative specifiche con ricadute nell'ambito ESG. Questa analisi ha permesso di identificare una serie di temi di sostenibilità suddivisi per ambito ESG.

Comparto ESG	Tematica ESG	Descrizione
SOCIALE	Diritti umani e relazioni con la comunità	Impegno dell'azienda nella promozione dei diritti umani e nel mantenimento di buone relazioni con le comunità locali. Include il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, la prevenzione della discriminazione e il sostegno alle comunità locali attraverso iniziative sociali e culturali.
	Salute e sicurezza sul lavoro	Norme e pratiche adottate per garantire un ambiente di lavoro sicuro e salubre.
	Gestione e sviluppo delle risorse umane	Politiche e pratiche relative alla gestione del personale, comprese la formazione, la crescita professionale, e la valutazione delle performance.
	Multiculturalità e inclusione	Iniziative volte a promuovere un ambiente di lavoro diversificato e inclusivo.
AMBIENTE	Emissioni di gas serra	Quantità di gas serra rilasciati nell'atmosfera dalle attività aziendali. Include le emissioni dirette e indirette, e l'impatto ambientale complessivo. La gestione di questo tema si focalizza sulla riduzione delle emissioni attraverso pratiche sostenibili e l'adozione di tecnologie a basse emissioni.
	Consumi energetici	Quantità di energia utilizzata dalle attività aziendali. La gestione di questo tema implica l'ottimizzazione dell'uso dell'energia, la promozione dell'efficienza energetica e l'uso di fonti di energia rinnovabili.
	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	Approccio alla raccolta, al trattamento e allo smaltimento dei rifiuti e dei materiali considerati pericolosi per l'ambiente e la salute.
GOVERNANCE	Gestione della catena di approvvigionamento	Controllo e supervisione dei fornitori e dei partner lungo la catena di approvvigionamento per garantire che le pratiche aziendali rispettino gli standard etici e ambientali.
	Etica e compliance	Conformità alle leggi, regolamenti e standard etici applicabili.
	Performance economiche	Analisi delle performance economiche e finanziarie per valutare la sostenibilità e il successo a lungo termine dell'azienda.

3. Materialità a impatto: La materialità a impatto si concentra sull'analisi degli effetti che le attività aziendali generano sulle persone e sull'ambiente, sia in termini positivi che negativi. Raccolta di feedback diretti attraverso sondaggi, per comprendere le loro aspettative e percezioni rispetto alle tematiche di sostenibilità. Per comprendere le aspettative degli stakeholder è stato inviato un questionario in formato digitale a tutti gli stakeholder precedentemente mappati. Lo scopo del questionario era quello di coinvolgere in modo diretto i diversi portatori di interesse per comprendere il loro punto di vista rispetto alle relative priorità dei temi precedentemente individuati. Le risposte raccolte sono state analizzate per comprendere la rilevanza attribuita a ciascun tema e per evidenziare eventuali aree critiche da affrontare con iniziative mirate. I risultati dell'analisi hanno permesso di strutturare una matrice di impatto che evidenzia le tematiche con maggiore influenza sulle comunità, sull'ambiente e sugli aspetti sociali e di governance. Nel grafico vengono presentate le percentuali di risposte suddivise per categoria.



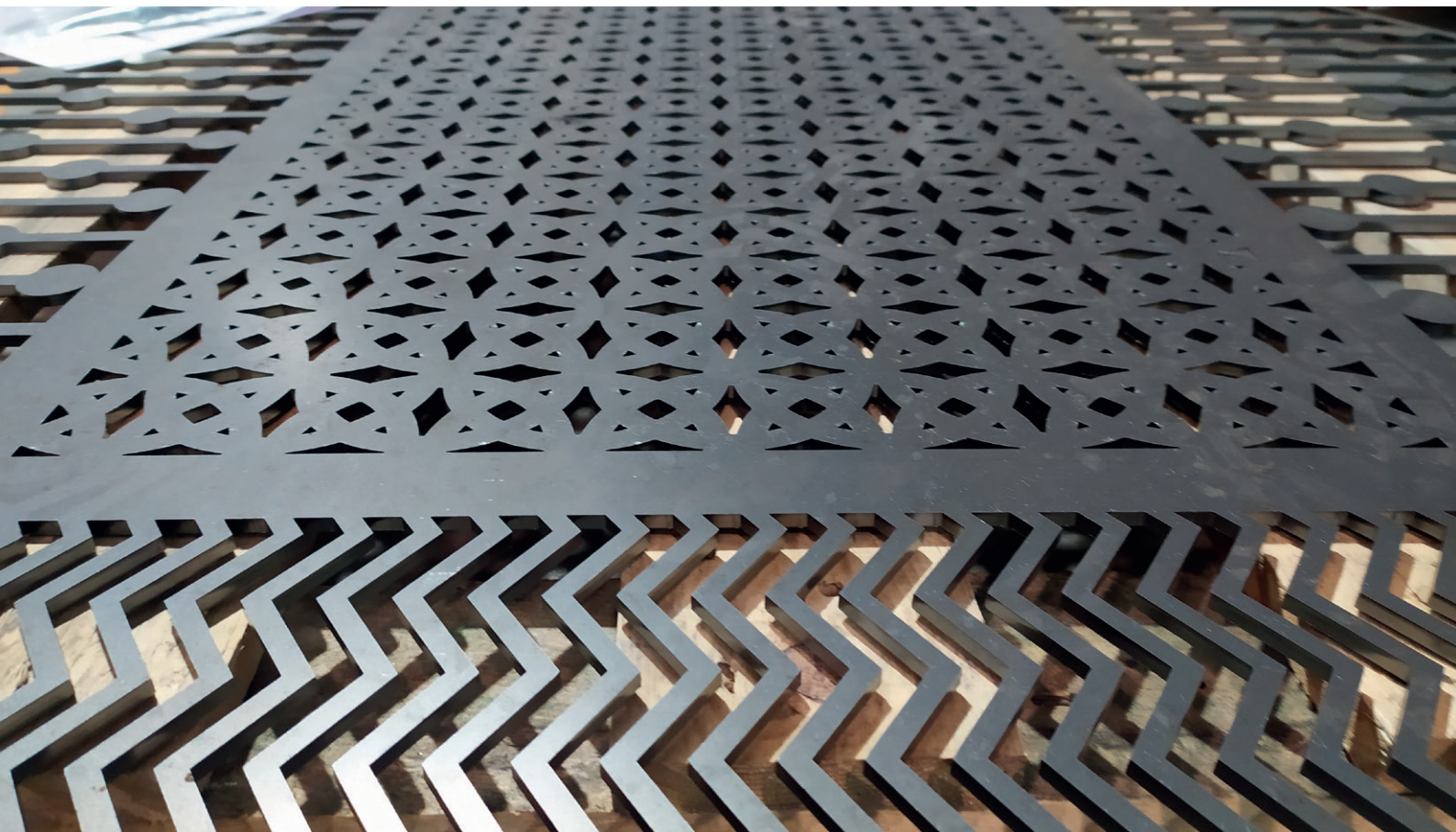
4. Materialità finanziaria: Parallelamente all'analisi di impatto, è stata condotta un'analisi della materialità finanziaria, che valuta il modo in cui i temi ESG influenzano direttamente le performance economiche e la sostenibilità a lungo termine dell'azienda. Attraverso un coinvolgimento diretto del management, è stato esaminato il potenziale impatto delle tematiche ESG sui risultati finanziari dell'impresa, considerando fattori quali rischi regolatori, costi operativi, opportunità di innovazione e accesso a finanziamenti sostenibili.

In particolare, sono stati identificati i seguenti elementi chiave:

- **Rischi finanziari:** impatti derivanti da normative ambientali più stringenti, volatilità dei costi delle materie prime e requisiti di compliance più severi.
- **Opportunità di crescita:** vantaggi competitivi legati all'adozione di modelli di sviluppo incentrati sulle tematiche di sostenibilità.

5. Prioritizzazione dei temi: Dopo aver raccolto e analizzato i dati relativi alla materialità di impatto e finanziaria, è stata elaborata una matrice di materialità che classifica i temi ESG in base alla loro rilevanza per l'azienda e per gli stakeholder. La prioritizzazione è stata effettuata seguendo una metodologia strutturata, distinguendo i temi in tre livelli di importanza:

- **Priorità alta:** tematiche con un impatto significativo sia per l'azienda che per gli stakeholder, come la salute e sicurezza sul lavoro, la gestione della catena di approvvigionamento e la performance economica.
- **Priorità media:** argomenti rilevanti per una delle due dimensioni (aziendale o stakeholder) ma con un impatto meno critico, come la gestione e sviluppo delle risorse umane e l'etica e compliance.
- **Priorità bassa:** aspetti che, pur avendo un'influenza limitata sulle operazioni aziendali, sono comunque monitorati per garantire la conformità normativa e rispondere alle aspettative del mercato, come la gestione dei rifiuti, i consumi energetici e le emissioni di gas serra.



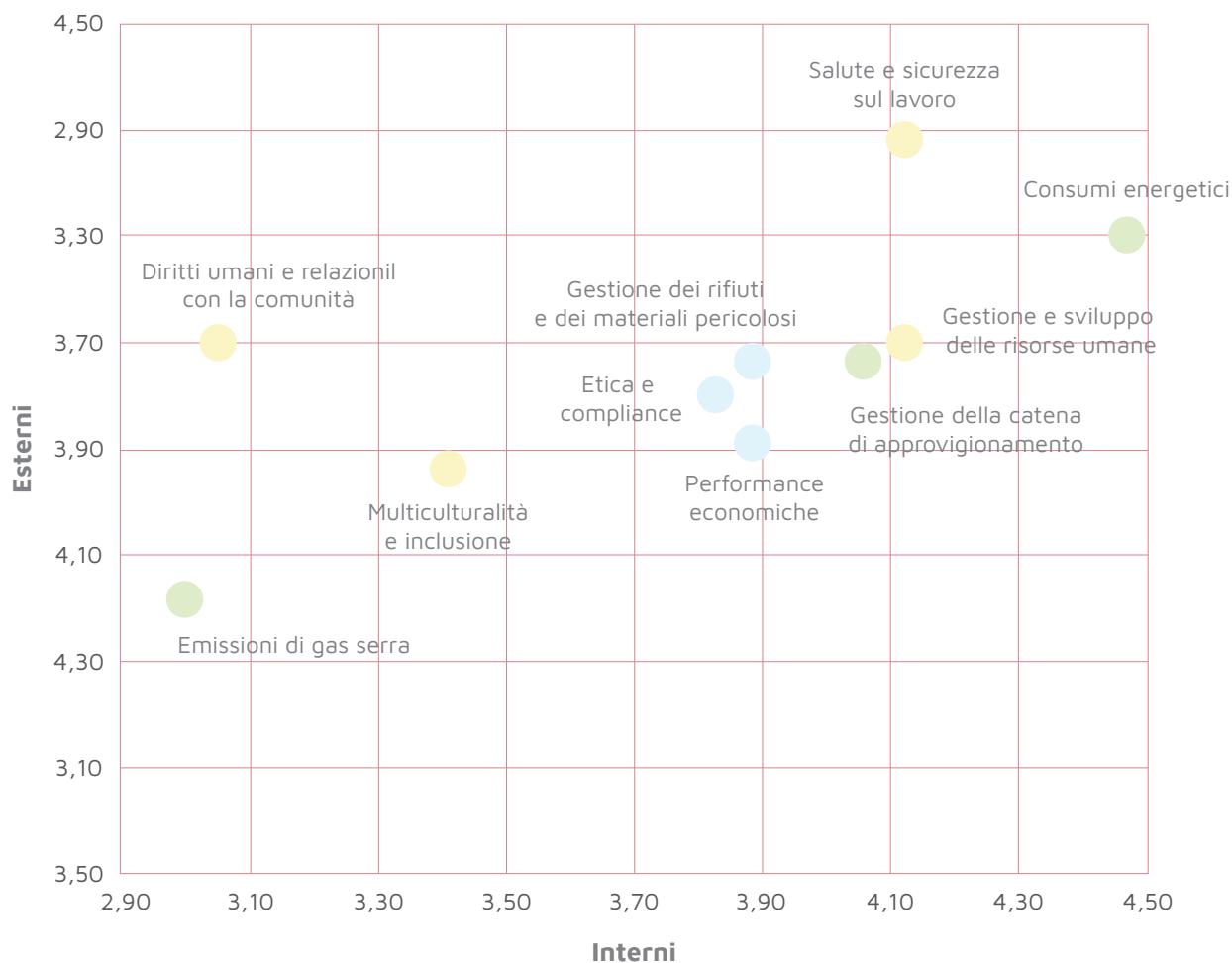
Risultati dell'analisi di materialità e le relative priorità

L'analisi di materialità condotta ha permesso di identificare le principali tematiche ESG rilevanti per DAV S.r.l., sia in termini di impatti ambientali e sociali che di conseguenze finanziarie. La classificazione delle tematiche tiene conto della loro rilevanza per gli stakeholder interni ed esterni, nonché delle opportunità e dei rischi correlati. Di seguito vengono presentati i risultati dettagliati per ciascuna dimensione della materialità.

Materialità d'impatto

INFORMATIVA GRI: 3-3

La materialità d'impatto valuta come le attività dell'azienda influenzano l'ambiente, la società e gli stakeholder. Questa analisi tiene conto sia degli impatti positivi derivanti da pratiche virtuose e innovazioni, sia degli impatti negativi, come rischi ambientali e sociali. Le principali tematiche ESG rilevanti per DAV sono state analizzate rispetto alla loro importanza per gli stakeholder interni ed esterni, evidenziando le priorità su cui concentrare gli sforzi aziendali.



Tematica ESG	Rilevanza stakeholder interni	Rilevanza stakeholder esterni	Impatti Positivi	Impatti Negativi
Emissioni di gas serra	Bassa	Bassa	- Adozione di tecnologie e processi digitali per il monitoraggio e la compensazione delle emissioni residue.	- Se non monitorate costantemente, le emissioni residue potrebbero compromettere l'immagine di sostenibilità.
			- Implementazione di sistemi di controllo che supportano la certificazione ambientale, rafforzando la reputazione nel settore metalmeccanico.	- Rischio reputazionale in un contesto in cui i clienti e il mercato richiedono trasparenza e riduzioni costanti.
Consumi energetici	Alta	Alta	- Ottimizzazione dei consumi attraverso l'adozione di tecnologie ad alta efficienza e l'utilizzo di fonti rinnovabili nei processi produttivi (es. taglio laser, saldatura, sabbiatura).	- Elevati investimenti iniziali necessari per la transizione a fonti rinnovabili e l'aggiornamento delle infrastrutture produttive.
			- Riduzione dei costi operativi e maggiore competitività, grazie alla gestione innovativa dei consumi energetici in un settore ad alta intensità energetica.	- Rischio di instabilità dell'approvvigionamento energetico, con impatti potenzialmente negativi sulla continuità produttiva e sui costi.
Gestione dei rifiuti e materiali pericolosi	Alta	Media	- Adozione di sistemi avanzati di raccolta, riciclo e recupero dei materiali di scarto, tipici della lavorazione della lamiera e dell'acciaio.	- Complessità nella gestione dei rifiuti industriali, con possibili costi aggiuntivi per certificazioni e adeguamenti operativi.
			- Conformità alle normative ambientali e riduzione dell'impatto grazie al riutilizzo e alla valorizzazione dei residui industriali.	- Rischio di non conformità se i processi di raccolta e smaltimento non vengono aggiornati in linea con le normative più stringenti.
Diritti umani e relazioni con la comunità	Bassa	Media	- Sviluppo di politiche interne che garantiscono il rispetto dei diritti fondamentali dei lavoratori, in linea con un approccio etico alla gestione del personale.	- Possibilità di controversie reputazionali in caso di criticità lungo la filiera o con collaboratori esterni.
			- Iniziative CSR rivolte al territorio lombardo e alle comunità locali, rafforzando il legame e la fiducia verso il marchio DAV.	- Difficoltà nel gestire aspettative differenti tra i vari stakeholder, in particolare nel contesto di una rete di fornitori e partner.
Salute e sicurezza sul lavoro	Alta	Alta	- Implementazione di rigorosi protocolli di sicurezza e formazione continua specifici per le lavorazioni metalliche (es. saldatura, taglio laser) che garantiscono un ambiente di lavoro sicuro.	- Elevati investimenti per mantenere e aggiornare continuamente gli standard di sicurezza.
			- Adozione di tecnologie di monitoraggio avanzate che riducono il rischio di incidenti, incrementando il benessere dei dipendenti e la produttività.	- Rischio operativo e di immagine in caso di incidenti, con conseguenti impatti sui costi assicurativi e sulla reputazione.

Gestione e sviluppo delle risorse umane	Alta	Media	- Investimenti mirati in formazione tecnica e sviluppo professionale, rafforzando il know-how specifico nella carpenteria metallica.	- Pressioni sui costi legati alla formazione continua e all'aggiornamento tecnologico.
			- Valorizzazione delle competenze del personale, elemento chiave per mantenere l'alta qualità del prodotto e la competitività di DAV.	- Difficoltà nel trattenere i talenti in un settore altamente competitivo, con il rischio di turnover e perdita di know-how.
Multiculturalità e inclusione	Media	Media	- Promozione di un ambiente di lavoro diversificato, che valorizza le diverse competenze e background, favorendo l'innovazione nelle soluzioni progettuali.	- Possibili difficoltà nella gestione di differenze culturali e di integrazione, con il rischio di conflitti interni o inefficienze organizzative se le politiche inclusive non sono efficacemente implementate.
			- Miglioramento dell'immagine aziendale come datore di lavoro inclusivo, in grado di attrarre talenti diversificati anche in un settore tradizionalmente tecnico.	
Gestione della catena di approvvigionamento	Media	Media	- Collaborazione con una rete di fornitori fidelizzati e certificati, che garantiscono elevati standard qualitativi ed etici lungo l'intera filiera.	- Complessità nella gestione e nel monitoraggio continuo della filiera, con possibili ritardi e costi aggiuntivi per garantire la conformità agli standard ESG.
			- Miglioramento della trasparenza e della tracciabilità, essenziali per offrire soluzioni "chiavi in mano" e rispondere alle complesse esigenze del mercato industriale.	- Rischio di interruzioni nella catena di fornitura in caso di non conformità o problemi dei partner.
Etica e compliance	Media	Media	- Implementazione di sistemi di governance robusti, fondamentali per rafforzare la fiducia di clienti e partner nel settore industriale.	- Necessità di investimenti costanti per il monitoraggio e l'adeguamento a normative in continua evoluzione.
			- Riduzione dei rischi legali e di immagine grazie a un costante aggiornamento delle normative e delle pratiche etiche.	- Rischio di non conformità che potrebbe minare la reputazione aziendale e la fiducia degli stakeholder, con impatti economici e reputazionali.
Performance economiche	Media	Media	- Integrazione di pratiche sostenibili che contribuiscono a stabilità finanziaria e a un'efficienza operativa superiore, elementi essenziali in un settore competitivo come la carpenteria metallica.	- Difficoltà nel bilanciare gli investimenti in tecnologie e sostenibilità con la necessità di mantenere margini competitivi a breve termine.
			- Maggiore attrattività per investitori e clienti grazie a un modello di business che combina innovazione tecnologica e sostenibilità.	- Rischio che i costi legati alla conformità e all'innovazione possano impattare negativamente sulla redditività operativa.

Materialità finanziaria

INFORMATIVA GRI: 3-3

L'approccio della doppia materialità integra le prospettive dell'impatto e della rilevanza finanziaria, consentendo una visione completa delle sfide e delle opportunità ESG per DAV. Alcune tematiche, come la sicurezza sul lavoro e la gestione delle risorse umane, emergono come prioritarie sia per il loro impatto operativo che per le conseguenze economico-finanziarie. Altri temi, pur avendo una rilevanza limitata sul piano finanziario attuale, potrebbero acquisire maggiore peso con l'evoluzione delle normative e delle aspettative di mercato.

Per valutare la materialità finanziaria delle tematiche ESG per DAV, ho applicato un metodo basato sulle linee guida EFRAG, considerando il loro impatto su costi operativi, ricavi, rischi legali e di conformità, reputazione e opportunità di crescita.

Un aspetto di rilevanza contenuta è quello delle **emissioni di gas serra**, imputabile al fatto l'impresa non è esposta ad elevati rischi di natura normativa o impatti su costi e ricavi imputabili al tema. Nonostante questo una gestione attenta può migliorare la reputazione e offrire opportunità di innovazione legate a soluzioni più sostenibili nella lavorazione dei metalli. Al contrario, i **consumi energetici** sono un tema centrale per DAV, poiché il taglio laser, la saldatura e le altre lavorazioni comportano un elevato fabbisogno energetico. L'adozione di soluzioni efficienti, come macchinari più performanti o fonti rinnovabili, potrebbe ridurre i costi e migliorare il posizionamento competitivo.

La **gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi** ha un impatto significativo, soprattutto per la necessità di rispettare normative ambientali e garantire processi sicuri. Il mancato rispetto delle regole può esporre l'azienda a sanzioni, mentre un approccio proattivo può migliorare la reputazione e aumentare la fiducia dei clienti.

Le tematiche sociali, come i **diritti umani e le relazioni con la comunità**, hanno una rilevanza più legata all'immagine aziendale che all'impatto diretto sui ricavi. Tuttavia, la crescente attenzione alla responsabilità sociale d'impresa può renderle un fattore distintivo nei rapporti con stakeholder e clienti, soprattutto se DAV collabora con partner internazionali. La salute e la sicurezza sul lavoro emergono come un elemento strategico per DAV, considerando la natura delle lavorazioni metalliche, che comportano rischi fisici elevati. Investire in formazione e sicurezza riduce il rischio di infortuni e migliora il clima aziendale, con effetti positivi anche sulla produttività.

La **gestione delle risorse umane** e lo sviluppo delle competenze sono altrettanto cruciali, dato che il settore richiede personale qualificato. Il benessere dei dipendenti e la capacità di attrarre talenti possono incidere sulla continuità operativa e sulla qualità del servizio offerto. Anche multiculturalità e inclusione pur non rappresentando una priorità strategica immediata per l'azienda, ma possono contribuire a un ambiente di lavoro più attrattivo e a una maggiore capacità di adattarsi ai mercati internazionali.

La **gestione della catena di approvvigionamento** è un tema di rilevanza elevata, poiché DAV dipende dalla qualità e dalla tempestività delle forniture di metallo. Una filiera solida e conforme alle normative è essenziale per garantire efficienza e ridurre rischi di interruzioni produttive. L'etica e la compliance giocano un ruolo importante nella gestione del rischio legale e nella costruzione della fiducia con clienti e fornitori. Anche se l'impatto diretto sui ricavi è contenuto, una forte cultura della trasparenza può proteggere DAV da controversie e danni reputazionali.

Infine, le **performance economiche** sono il fulcro della sostenibilità finanziaria dell'azienda. Investire in efficienza operativa, innovazione e qualità consente di mantenere un vantaggio competitivo e affrontare con resilienza le sfide di mercato.

Tematica ESG	Impatto sui costi operativi	Impatto sui ricavi	Rischio legale e di conformità	Impatto sulla reputazione	Opportunità di innovazione e crescita
Emissioni di gas serra	●	●	●	●	●
Consumi energetici	●	●	●	●	●
Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	●	●	●	●	●
Diritti umani e relazioni con la comunità	●	●	●	●	●
Salute e sicurezza sul lavoro	●	●	●	●	●
Gestione e sviluppo delle risorse umane	●	●	●	●	●
Multiculturalità e inclusione	●	●	●	●	●
Gestione della catena di approvvigionamento	●	●	●	●	●
Etica e compliance	●	●	●	●	●
Performance economiche	●	●	●	●	●

● Priorità bassa ● Priorità media ● Priorità alta

Tematica ESG	Rilevanza finanziaria	Rilevanza complessiva
Emissioni di gas serra	Non si rileva un'elevata esposizione a rischi legali. Tuttavia, una gestione attenta può migliorare la reputazione e offrire opportunità di innovazione legate a soluzioni più sostenibili nella lavorazione dei metalli.	●
Consumi energetici	I consumi energetici sono un tema centrale per DAV, poiché il taglio laser, la saldatura e le altre lavorazioni comportano un elevato fabbisogno energetico. L'adozione di soluzioni efficienti, come macchinari più performanti o fonti rinnovabili, potrebbe ridurre i costi e migliorare il posizionamento competitivo.	●
Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	La gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi ha un impatto significativo, soprattutto per la necessità di rispettare normative ambientali e garantire processi sicuri. Il mancato rispetto delle regole può esporre l'azienda a sanzioni, mentre un approccio proattivo può migliorare la reputazione e aumentare la fiducia dei clienti.	●
Diritti umani e relazioni con la comunità	Le tematiche sociali, come i diritti umani e le relazioni con la comunità, hanno una rilevanza più legata all'immagine aziendale che all'impatto diretto sui ricavi. Tuttavia, la crescente attenzione alla responsabilità sociale d'impresa può renderle un fattore distintivo nei rapporti con stakeholder e clienti.	●
Salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza sul lavoro emergono come un elemento strategico per DAV, considerando la natura delle lavorazioni metalliche, che comportano rischi fisici elevati. Investire in formazione e sicurezza riduce il rischio di infortuni e migliora il clima aziendale, con effetti positivi anche sulla produttività.	●
Gestione e sviluppo delle risorse umane	La gestione delle risorse umane e lo sviluppo delle competenze sono altrettanto cruciali, dato che il settore richiede personale qualificato. Il benessere dei dipendenti e la capacità di attrarre talenti possono incidere sulla continuità operativa e sulla qualità del servizio offerto.	●
Multiculturalità e inclusione	Anche multiculturalità e inclusione non rappresentano una priorità strategica immediata per l'azienda, ma possono contribuire a un ambiente di lavoro più attrattivo e a una maggiore capacità di adattarsi ai mercati internazionali.	●
Gestione della catena di approvvigionamento	La gestione della catena di approvvigionamento è un tema di rilevanza elevata, poiché DAV dipende dalla qualità e dalla tempestività delle forniture. Una filiera solida e conforme alle normative è essenziale per garantire efficienza e ridurre rischi di interruzioni produttive.	●
Etica e compliance	L'etica e la compliance giocano un ruolo importante nella gestione del rischio legale e nella costruzione della fiducia con clienti e fornitori. Anche se l'impatto diretto sui ricavi è contenuto, una forte cultura della trasparenza può proteggere DAV da controversie e danni reputazionali.	●
Performance economiche	Infine, le performance economiche sono il fulcro della sostenibilità finanziaria dell'azienda. Investire in efficienza operativa, innovazione e qualità consente di mantenere un vantaggio competitivo e affrontare con resilienza le sfide di mercato.	●



Doppia materialità

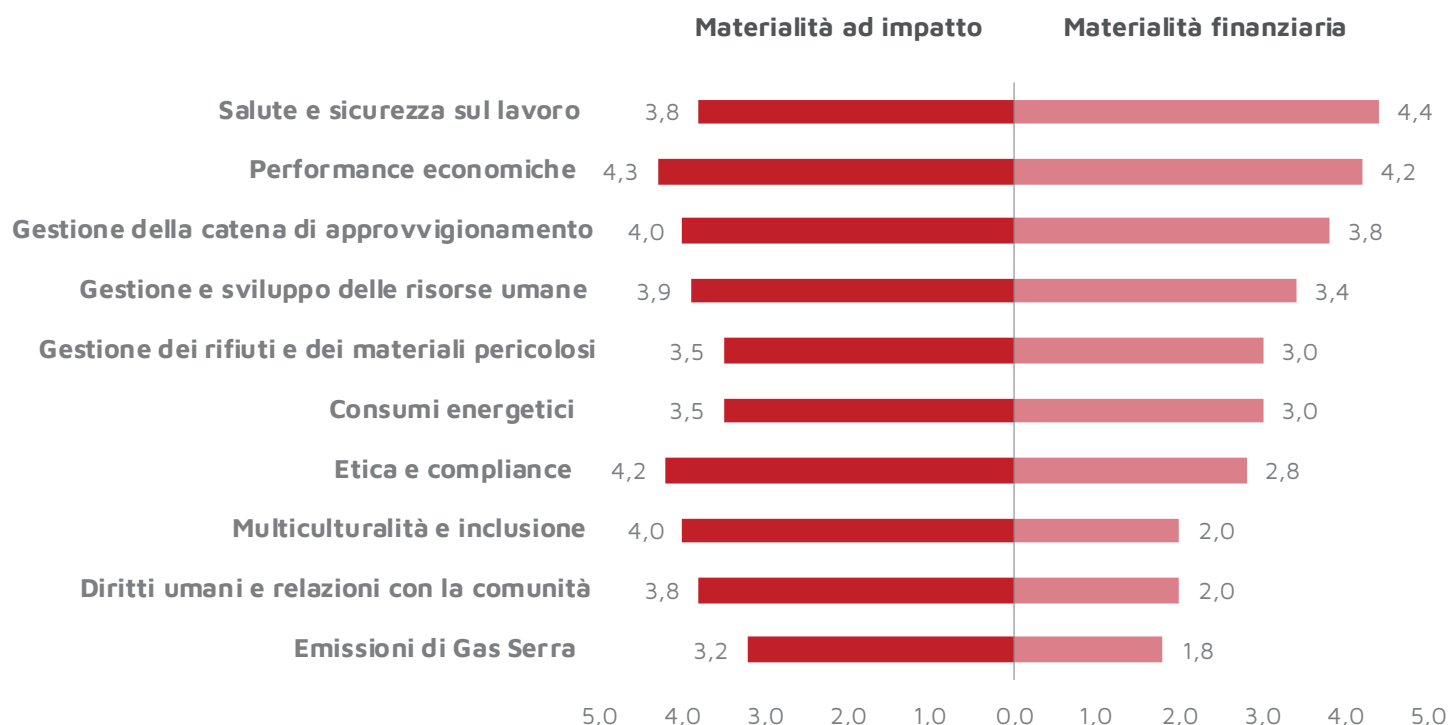
INFORMATIVA GRI: 3-3

L'approccio della doppia materialità integra i due livelli di analisi precedenti, valutando contemporaneamente sia l'impatto che le tematiche ESG hanno sull'azienda, sia l'effetto che l'attività aziendale genera sull'ambiente e sulla società. Per DAV S.r.l., questa prospettiva permette di individuare le aree strategiche di intervento in cui la sostenibilità e la performance finanziaria si incontrano, garantendo un equilibrio tra responsabilità sociale e competitività di mercato.

L'analisi di doppia materialità per DAV S.r.l., evidenzia una chiara priorità su alcuni aspetti chiave che combinano impatti ambientali, sociali e finanziari. **Performance economiche e salute e sicurezza sul lavoro** emergono come temi cruciali, con una forte rilevanza sia in termini di impatto aziendale che di peso finanziario. La sicurezza dei lavoratori è particolarmente rilevante in un settore come la carpenteria metallica, dove il rischio operativo è elevato, e il suo legame con la performance finanziaria dimostra quanto un ambiente di lavoro sicuro possa ridurre costi legati agli infortuni e migliorare la produttività.

Altri temi con un equilibrio significativo tra impatto e valore finanziario sono la **gestione della catena di approvvigionamento** e la **gestione e sviluppo delle risorse umane**. La prima è strategica per DAV, considerando la dipendenza da materie prime e fornitori qualificati, mentre la seconda riflette l'importanza di investire in competenze e formazione per garantire qualità e innovazione nel lungo periodo.





Aspetti come **consumi energetici e gestione dei rifiuti e materiali pericolosi** hanno un impatto ambientale significativo e una rilevanza finanziaria intermedia. Nel settore della carpenteria metallica, l'efficienza energetica e la corretta gestione dei rifiuti possono rappresentare un vantaggio competitivo, riducendo costi operativi e migliorando la conformità normativa. Per quanto riguarda etica e compliance, il tema mostra un elevato impatto in termini di governance, ma un peso finanziario inferiore rispetto ad altri aspetti più direttamente connessi alla produzione. Il crescente inasprimento delle normative potrebbe rendere la compliance un fattore sempre più critico per la sostenibilità dell'azienda.

Temi come **diritti umani e relazioni con la comunità** e **multiculturalità e inclusione** evidenziano un impatto sociale rilevante ma una minore influenza finanziaria diretta. Ciò è probabilmente dovuto alla natura del settore, dove questi aspetti non sono ancora considerati critici per il successo economico dell'impresa. Nonostante questo, nel lungo periodo, l'attenzione crescente alla responsabilità sociale potrebbe renderli più rilevanti anche sotto il profilo finanziario.

Infine, il tema delle **emissioni di gas serra** ha un impatto ambientale significativo ma una bassa rilevanza finanziaria attuale, suggerendo che, pur essendo un elemento chiave in ottica di sostenibilità, non rappresenta ancora un rischio o un costo diretto rilevante per DAV. Tuttavia, con l'evoluzione delle normative ambientali e la pressione crescente degli stakeholder, è probabile che la sua importanza economica aumenti.



03 Sociale

DAV pone particolare attenzione alla forza lavoro, aspetto che si riflette nell'elevata fidelizzazione del personale e dal basso tasso di turnover. L'azienda, infatti, si impegna a garantire un ambiente di lavoro sano, inclusivo e stimolante, promuovendo il benessere delle persone attraverso la tutela dei diritti dei lavoratori, la loro sicurezza, la formazione continua e la valorizzazione delle competenze, non solo professionali, ma anche trasversali.

Gestione e sviluppo delle risorse umane

Occupazione

INFORMATIVA GRI: 2-7, 2-8, 2-20, 2-21, 2-30

Al 2024, DAV conta un totale di **55** dipendenti, registrando una leggera riduzione rispetto all'anno precedente, quando il numero complessivo era di 56. La distribuzione di genere indica una netta prevalenza di lavoratori **uomini (49)** rispetto alle lavoratrici **donne (6)**, dato che risulta in linea con gli standard di settore¹.

Per quanto riguarda la **tipologia di impiego**, l'azienda ha una struttura occupazionale orientata verso contratti full-time, infatti quasi la totalità dei lavoratori lavora a tempo pieno e il numero di lavoratori part-time comprende esclusivamente una risorsa femminile. Tutti i lavoratori sono coperti da Contratto Collettivo Nazionale facendo riferimento a Unionmeccanica Confapi della piccola e media industria metalmeccanica, che rappresenta l'unico riferimento per la definizione della retribuzione del personale. Analizzando la suddivisione per **tipologia contrattuale**, si osserva che una risorsa in più rispetto all'anno precedente è stata inquadrata con un contratto a tempo indeterminato. Parallelamente, il numero di **contratti a tempo determinato** è diminuito da 3 a 1, confermando la tendenza dell'azienda a favorire stabilità e continuità occupazionale.



¹Secondo un'indagine dell'Istat la percentuale di donne che lavora nell'industria italiana si attesta al 13%.

2-7 Dipendenti

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Dipendenti a tempo indeterminato	47	6	53	48	6	54
Dipendenti a tempo determinato	3	-	3	1	-	1
Totale dipendenti	50	6	56	49	6	55
% per genere	89,3%	10,7%		89,1%	10,9%	
Dipendenti a tempo pieno	50	5	55	49	5	54
Dipendenti a tempo parziale	-	1	1	-	1	1
Totale dipendenti	50	6	56	49	6	55
% per genere	89,3%	10,7%		89,1%	10,9%	

Turnover, Benefit, Formazione

INFORMATIVE GRI: 401-1, 401-2, 401-3, 404-1, 404-3

Con un tasso di assunzione medio del 17%, dal 2023 al 2024, DAV ha **rafforzato il proprio organico con un totale di 19 nuove assunzioni**, di cui 13 nel 2023 e 6 nel 2024, dato che riflette una crescita aziendale e uno sviluppo della propria forza lavoro.

Parallelamente, il **turnover negativo** si attesta intorno al **10%** nel biennio 2023-2024, registrando l'uscita di un totale di 11 collaboratori nell'arco del biennio. In generale, il tasso di turnover è passato dal 32% circa al 22% circa nel 2024, riflettendo una politica di reclutamento più contenuta, che bilanciassero l'inserimento di nuove competenze con la gestione efficiente del personale esistente.

17%
TASSO DI ASSUNZIONE

33%
RIDUZIONE DEL TURNOVER

401-1 Nuove assunzioni e turnover

	2023			2024		
Nuove assunzioni	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
<30 anni	6		6	2		2
30-50 anni	4	1	5	2		2
>50 anni	2		2	2		2
Totale	12	1	13	6	0	6
Uscite	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
<30 anni	3		3	3	5	54
30-50 anni	1		1	1	1	1
>50 anni	1		1	2	6	55
Totale	5		5	6		6
Tasso di turnover negativo			8,9%			10,9%
Tasso di assunzione			23%			11%

Per quanto riguarda i benefit aziendali, non vengono fatte distinzioni tra i dipendenti in quanto tutti posso usufruire dei benefit offerti, indipendentemente dalla tipologia contrattuale. In particolare, DAV mette a disposizione i seguenti benefit aziendali:

- Assicurazione sulla vita
- Assistenza sanitaria
- Copertura assicurativa in caso di disabilità e invalidità
- Congedo parentale
- Contributi pensionistici

Anche per quanto riguarda il **congedo parentale** DAV non fa distinzioni in base al genere o alla tipologia contrattuale. Il congedo parentale, in base alla Legge di Bilancio 2024 (L. 213/2023), prevede un'indennità dell'80% della retribuzione per i primi due mesi, da fruire entro il sesto anno di vita del bambino, e del 30% per i mesi successivi, fino a un massimo di nove mesi complessivi indennizzati. Inoltre, ai genitori viene garantito il permesso per l'allattamento, pari a due ore al giorno fino al compimento del primo anno di vita del bambino. Questo permesso retribuito consente ai genitori di conciliare il lavoro con le esigenze familiari, senza alcuna conseguenza negativa sul posto di lavoro. In base al periodo di rendicontazione analizzato, 3 dipendenti, di cui due donne e un uomo, hanno usufruito del congedo, tutti rientrati al termine del periodo e ancora impiegati dopo 12 mesi, evidenziando un **tasso di rientro e di fidelizzazione pari al 100%**. Nel 2024, due dipendenti donne hanno beneficiato del congedo parentale e sono tornate al lavoro. Tuttavia, il **tasso di fidelizzazione risulta pari al 66,7%**, in quanto una delle risorse ha lasciato l'azienda entro l'anno successivo al rientro. Questi dati testimoniano l'impegno dell'azienda nel supportare la genitorialità, garantendo flessibilità e sostegno durante il periodo di assenza.

Congedo parentale

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
N° dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale	1	2	3		2	2
N° dipendenti che sono ritornati al lavoro al termine del congedo parentale	1	2	3		2	2
Tasso di rientro			100%			100%
Tasso di fidelizzazione						67%

3

DIPENDENTI CON
CONGEDO PARENTALE

10%

TASSO DI
REINTEGRO



968h
di formazione

19h
per dipendente

Nel 2024, DAV ha erogato un totale di **968 ore di formazione**, coinvolgendo **quasi l'intera forza lavoro aziendale** (51 dipendenti), comprendente personale operativo, impiegatizio, apprendisti e quadri. Questo rappresenta un significativo incremento rispetto al 2023, quando il numero dei partecipanti era pari a 25, a dimostrazione del crescente impegno aziendale nell'investimento sul capitale umano. La distribuzione delle ore è risultata più bilanciata tra le diverse categorie professionali, riflettendo la volontà dell'azienda di **promuovere uno sviluppo diffuso e trasversale delle competenze**. Tale approccio contribuisce a rafforzare il know-how interno e a favorire una crescita professionale coerente con i ruoli e le responsabilità di ciascun collaboratore.

Nel corso dell'anno sono stati attivati numerosi corsi mirati, sia obbligatori che strategici, tra cui:

- Corso di aggiornamento sulla sicurezza per impiegati e operai
- Corso di aggiornamento per l'uso del carrello elevatore
- Corso di aggiornamento per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Formazione tecnica per apprendisti
- Corso sull'utilizzo del robot di saldatura
- Corso "Competenze umane e digitali per creare scenari futuri" (progetto MADE)
- Corso di "Project Portfolio Management"
- Corso "Competenze per la transizione industriale delle imprese"
- Corso di lettura del disegno tecnico

Oltre all'erogazione formativa, DAV ha continuato a valorizzare il dialogo interno come elemento identitario della propria cultura aziendale, rafforzando la **comunicazione tra Direzione e personale**. In un contesto caratterizzato da una **gestione familiare** e una presenza attiva del management in reparto, l'azienda ha potenziato strumenti e modalità di comunicazione attraverso riunioni periodiche e l'utilizzo di bacheche aziendali informative, favorendo trasparenza, partecipazione e coinvolgimento a tutti i livelli.

DAV ha implementato un sistema di valutazione delle performance e dello sviluppo di carriera che coinvolge l'intera forza lavoro, **senza distinzioni di genere o categoria professionale**. Questo approccio garantisce che ogni dipendente riceva regolarmente un feedback sul proprio operato e abbia l'opportunità di pianificare il proprio percorso professionale all'interno dell'azienda.

Ore di formazione suddivise per mansione e genere

	2023			2024		
	Uomini	Donne	Tot.	Uomini	Donne	Tot.
Impiegati	290	45	335	268	82	350
Operai	107		107	393	6	399
Apprendisti	11		11	105		105
Quadri	40	61	101	22	92	114
Totale	448	106	554	788	180	968

Salute e sicurezza sul lavoro

INFORMATIVA GRI: 403-1, 403-2, 403-3, 403-4, 403-5, 403-8, 403-9

Come evidenziato dalla matrice di materialità, la salute e sicurezza dei lavoratori, rappresenta uno dei temi centrali per DAV, che, ad inizio anno, ha concretizzato il suo impegno tramite l'implementazione di un **Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro** (SGSSL) conforme agli standard **UNI EN ISO 45001:2018**, integrato con il Sistema di Gestione Ambientale secondo la norma **UNI EN ISO 14001:2015**.

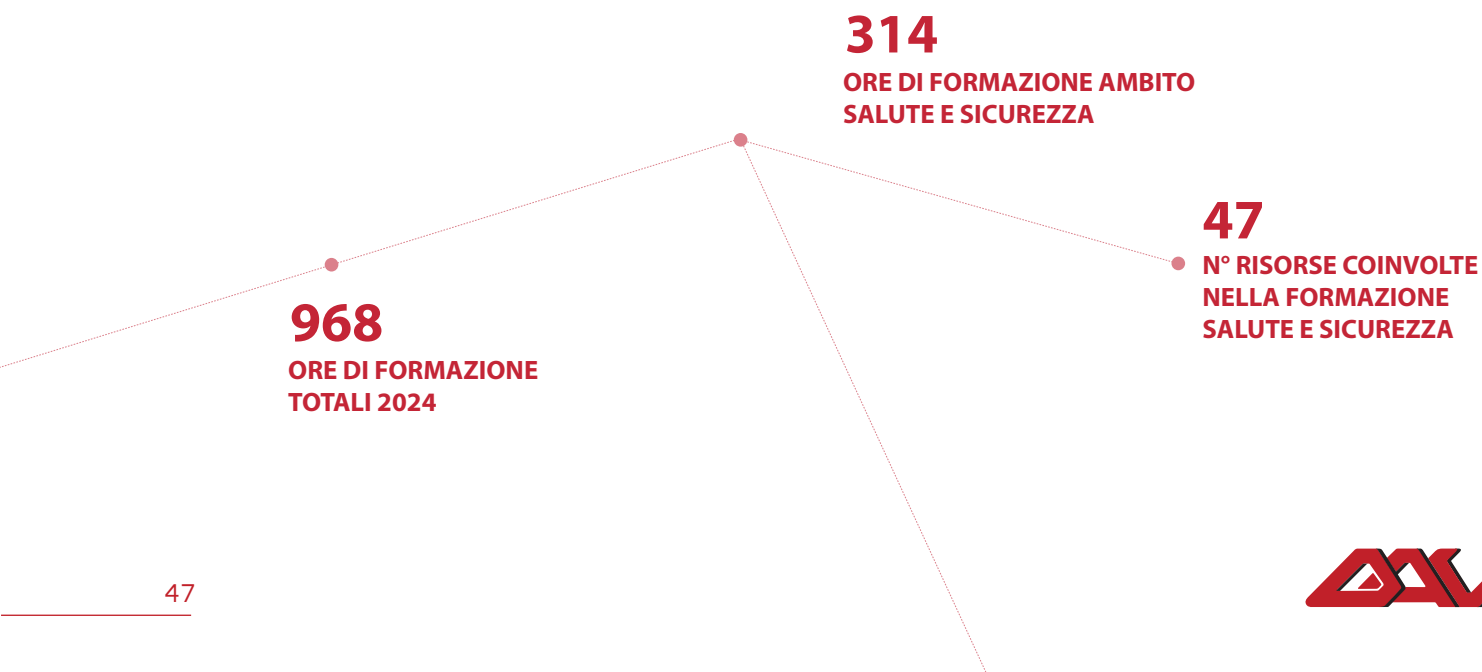
L'ottenimento della certificazione **UNI ISO 45001:2018**, norma internazionale per la salute e sicurezza sul lavoro, implica un **approccio sistemico e preventivo** nella gestione della sicurezza, dimostrando una **responsabilità sociale e un forte impegno per il benessere delle persone**.



Il SGSSL adottato da DAV, **copre tutte le attività aziendali**, che comprendono lo sviluppo e la realizzazione di carpenterie metalliche e la realizzazione di processi di taglio laser. Le informazioni relative al Sistema vengono diffuse all'interno dell'azienda (ad esempio, tramite comunicazioni dirette, riunioni di coordinamento, audit, condivisione delle politiche aziendali e degli obiettivi) attraverso i seguenti documenti:

- Manuale Ambiente e Sicurezza;
- Politica Ambiente e Sicurezza;
- Analisi del Contesto e valutazione rischi ed opportunità;
- Procedure Operative Ambiente e Sicurezza;
- Istruzioni Operative;
- Moduli di registrazione.

Nel 2024, di 968 ore di formazione erogate, **314** sono state dedicate al **corso sulla salute e sicurezza sul lavoro** che ha coinvolto **47 risorse**. La comunicazione e la formazione rappresentano elementi essenziali per stimolare la motivazione del personale verso il Sistema e supportare il processo di miglioramento continuo.



L'azienda ha inoltre stabilito le **procedure operative** da seguire in caso di infortunio, incidente o near miss, al fine di garantire tempestività nell'intervento di primo soccorso, la corretta gestione degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la conduzione di un'indagine approfondita sull'accaduto. Questo processo consente di identificare eventuali necessità di interventi correttivi o azioni preventive adeguate.

In ottemperanza con quanto previsto dal D.Lgs. n. 81/2008 (Testo Unico sulla Sicurezza sul Lavoro), DAV dispone del **Documento di Valutazione dei Rischi** (DVR). Questo documento analizza tutte le attività aziendali per individuare potenziali cause di infortuni al fine di eliminarle o, se ciò non risulta possibile, adottare misure protettive per ridurre i rischi ad un livello accettabile. Il processo deve essere condotto dal Datore di Lavoro, con la partecipazione di:

- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)
- Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)
- Medico competente
- Dirigenti

Tutte queste figure collaborano alla valutazione e alla definizione di un programma di miglioramento della sicurezza.

Il metodo di valutazione di DAV analizza ogni mansione aziendale, considerando sia le attività ordinarie sia quelle occasionali, **identificando i rischi prevedibili e anomali**. Il processo prevede la **partecipazione attiva dei lavoratori**, ovvero dei rappresentanti designati, nella consultazione preventiva (es. individuazione/valutazione rischi - RLS), nelle riunioni periodiche e riesami e nella predisposizione di obiettivi dedicati.

L'individuazione dei pericoli in azienda avviene attraverso diversi metodi complementari:

1. **Conformità alle normative:** verificando che l'azienda abbia rispettato le leggi vigenti in materia di sicurezza, igiene e ambiente, si presume che molti pericoli siano stati già eliminati o controllati.
2. **Analisi del registro infortuni:** lo storico aziendale sugli infortuni e le malattie professionali permette di individuare la frequenza, la gravità e le cause degli incidenti, aiutando a riconoscere i rischi presenti.

Il D.Lgs. 81/2008 richiede inoltre al Datore di Lavoro di implementare un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG), adattato all'azienda, per monitorare e migliorare continuamente la sicurezza.

3. **Sopralluoghi mirati:** personale esperto effettua sopralluoghi per analizzare le modalità di lavoro, le attrezzature, gli impianti e l'organizzazione dei luoghi di lavoro. Il coinvolgimento dei lavoratori e del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS) è essenziale, così come il supporto del Medico Competente per la valutazione dei rischi legati alla salute.

Durante i sopralluoghi si osservano:

- modalità operative;
- macchinari e impianti;
- stoccaggio dei materiali;
- condizioni dei luoghi di lavoro;

Vengono quindi considerati tutti i **potenziali pericoli**, canonizzati dagli Enti Nazionali che si occupano di sicurezza, anche se non presenti in azienda, per escluderli o approfondirli se rilevanti.

Una volta identificati, i rischi vengono poi valutati su 3 diversi livelli e, in base alla probabilità di accadimento e gravità del danno, viene calcolato un indice di rischio, rappresentato in una matrice che aiuta a definire le priorità di intervento.

Si evidenzia che nel corso dell'anno 2024 **non si sono verificati infortuni sul lavoro**.



Diritti umani e relazioni con la comunità

INFORMATIVA GRI: 413-1, 413-2

Associazioni del territorio sostenute da DAV nell'anno 2024

Nel 2024, le associazioni che hanno beneficiato del sostegno di DAV riguardo ai loro progetti:



AZIENDE AGRICOLE ALLUVIONATE DELL'EMILIA ROMAGNA: Come ogni anno in occasione degli omaggi natalizi a clienti la nostra società sceglie di sostenere una realtà che opera nel sociale. Nel 2024 gli omaggi natalizi sono stati acquistati presso aziende agricole dell'Emilia Romagna che per la seconda volta sono state colpite dall'alluvione.



Fondazione AVSI- ETS: organizzazione della società civile che realizza progetti di cooperazione allo sviluppo e aiuto umanitario in 42 Paesi del mondo. Sono stati realizzati presepi e oggetti natalizi a sostegno dei progetti di raccolta fondi AVSI 2024-2025 dal titolo "Educazione è speranza".



Fondazione BANCO ALIMENTARE -ETS: Fondazione che si occupa di ridurre gli sprechi alimentari e aiutare le persone in difficoltà. Ogni anno offriamo il nostro aiuto concreto durante la "Colletta alimentare" che si svolge nel mese di novembre, mettendo a disposizione i nostri mezzi di trasporto e una parte del nostro magazzino e del personale con l'obiettivo di combattere il problema della fame, dell'emarginazione e della povertà, oltre a promuovere la lotta allo spreco alimentare a scopo sociale.



Associazione AFK (Away From Keyboard)-Progetto Giovani: Associazione culturale senza scopo di lucro nata da un gruppo di giovani del territorio di Rho accomunati dalla passione per il teatro e ogni forma d'arte. Tramite le nostre donazioni abbiamo permesso di portare in scena alcuni spettacoli acquistando il materiale necessario, e a seguire corsi, workshop e master per studiare e migliorare.



Associazione LA-FRA: nasce nel territorio di Lainate per accogliere ed assistere ragazzi disabili anche con gravi handicap, sostenendo le loro famiglie in tutte le forme di disagio e difficoltà. L'Associazione La-Fra si propone di integrare i ragazzi disabili promuovendo una comunità solidale per diffondere la cultura del dono, che accoglie, condivide, assiste. Abbiamo finanziato il progetto "La nostra casa" che prevede la ristrutturazione di un edificio storico nel centro di Lainate per creare alloggi, luoghi di incontro e di ascolto per i ragazzi disabili e le loro famiglie.



Fondazione Ticino Olona: associazione sportiva che individua i bisogni emergenti del territorio e sostiene iniziative per incoraggiarne la crescita sociali, culturale e ambientale dei giovani: abbiamo sostenuto il progetto sportivo in favore di bambini e ragazzi "POLIS SUMMER CAMP 2024" di SANT'AMBROGIO PARABIAGO A.S.D. - APS.

Multiculturalità e inclusione

INFORMATIVA GRI: 405-1,405-2,406-1

Nel periodo di riferimento, la distribuzione della forza lavoro di DAV evidenzia una prevalenza nei livelli intermedi della classificazione professionale, in particolare nel **4° livello**, che si conferma come il più numeroso sia nel 2023 che nel 2024, con **43% e 44% del totale aziendale** rispettivamente. Questo dato riflette la centralità delle funzioni operative specializzate all'interno della struttura organizzativa.

Dal punto di vista anagrafico, la fascia d'età più rappresentata è quella compresa tra **30 e 50 anni**, con **27 dipendenti nel 2023** (47%) e 26 nel 2024 (47%). Il gruppo over 50 è composto da 16 risorse nel 2023 e 15 nel 2024, mentre i **giovani under 30** sono **7 in entrambi gli anni**. Questo profilo demografico segnala una forza lavoro complessivamente matura ed esperta, con una componente significativa di lavoratori con lunga anzianità e consolidata esperienza. La distribuzione del personale inoltre mostra una stabilità nella composizione della forza lavoro, accompagnata da un progressivo bilanciamento tra le generazioni e un impegno nella valorizzazione di tutti i profili aziendali.

La componente **femminile rappresenta l'11% del totale**, stabile su entrambi gli anni considerati, con una presenza più marcata nei livelli 4° e 6°, ruoli prevalentemente tecnico-operativi e amministrativi. La rappresentanza maschile è pari all'89%, distribuita trasversalmente su tutti i livelli di inquadramento. DAV monitora con attenzione la coerenza interna dei propri sistemi di riconoscimento e premialità. Nel 2024, il rapporto tra la retribuzione media delle donne e quella degli uomini, calcolato su base comparabile per livello e ruolo, è pari a **0,99**, a testimonianza di un'equità retributiva pressoché totale tra generi.

Inquadramento in base al genere e la fascia di età (2023)

	Uomini			Donne			Totale personale		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Uomini	Donne	Totale
2 liv	2%	2%					4%		4%
3 liv	5%	2%					7%		7%
4 liv	7%	21%	7%	2%	4%	2%	36%	7%	43%
5 liv		9%	13%				21%		21%
6 liv		5%	5%		2%		11%	2%	13%
7 liv		9%					9%		9%
8Q liv			2%		2%		2%	2%	4%
Totale	14%	48%	27%	2%	7%	2%	89%	11%	100%

Inquadramento in base al genere e la fascia di età (2024)

Età	Uomini			Donne			Totale personale		
	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	<30 anni	30-50 anni	>50 anni	Uomini	Donne	Totale
2 liv	2%	2%					4%		4%
3 liv	5%	2%					7%		7%
4 liv	5%	22%	9%	2%	4%	2%	36%	7%	44%
5 liv		7%	13%				20%		20%
6 liv		5%	5%		2%		11%	2%	13%
7 liv		9%					9%		9%
8Q liv			2%		2%		2%	2%	4%
Totale	13%	47%	29%	2%	7%	2%	89%	11%	100%

Infine, si evidenzia che, nell'anno di riferimento, **non si sono verificati episodi di discriminazione all'interno dell'organizzazione**. Pertanto, non sono state necessarie misure correttive in relazione a questo aspetto. DAV conferma il proprio impegno a garantire un ambiente di lavoro inclusivo, rispettoso e privo di discriminazioni di qualsiasi natura.

47%
DIPENDENTI FASCIA
DI ETÀ 30-50

0.99
RAPPORTO
RETRIBUTIVO
DONNA/UOMO

11%
DIPENDENTI
GENERE FEMMINILE



04 Ambientale

DAV ha implementato e applica da anni un sistema di gestione della qualità che ha certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015 e di numerose norme specifiche quali **UNI EN ISO 3834-2** e **EN 1090** e **UNI EN 15085** per la produzione di manufatti per specifici settori industriali.

A fronte della sempre maggiore sensibilità ai temi ambientali e di tutela della salute e sicurezza dei lavoratori, DAV ha deciso di implementare anche un sistema di gestione ambientale e della salute e sicurezza, in conformità alle norme **UNI EN ISO 14001:2015** (Sistemi di Gestione Ambientale) e **UNI EN ISO 45001:2018** (Sistemi di gestione per la Salute e Sicurezza).

SISTEMA INTEGRATO

ISO 9001
ISO 14001
ISO 45001

Per l'implementazione di tale sistema, è stata utilizzata l'analisi SWOT (Strengths, Weaknesses, Opportunities, Threats) integrata dall'analisi PESTLE (Political, Economic, Social, Technological, Environmental, Legal), per individuare le minacce e le opportunità legate ai fattori esterni all'organizzazione, e dall'analisi PRIMO-F (People, Resources, Innovation & Ideas, Marketing, Operations e Finance), per individuare i punti di forza e di debolezza legati ai fattori interni all'organizzazione. In questo modo sono stati individuati tutti i fattori rilevanti nel processo decisionale aziendale e nelle scelte strategiche e operative dell'organizzazione.



La **Direzione di DAV** si impegna costantemente nello sviluppo e nell'attuazione dei **Sistemi di Gestione Ambiente e Sicurezza**, definendo politiche e obiettivi finalizzati al miglioramento continuo, i quali costituiscono oggetto di periodici riesami. Anche tutto il personale aziendale viene costantemente coinvolto e informato relativamente a tali aspetti attraverso consultazione preventiva, riunioni periodiche e obiettivi dedicati, al fine di promuoverne la motivazione e far sì che tutti supportino i risultati attesi dal sistema di gestione.

Per l'implementazione del Sistema Integrato Ambiente e Sicurezza, **DAV ha analizzato una serie di aspetti ambientali, per ognuno dei quali è stata valutata la significatività declinata all'interno delle macro-attività svolte dall'azienda.** Gli impatti più critici sono legati alle **attività di carpenteria metallica e verniciatura, soprattutto per emissioni in atmosfera, rifiuti e sostanze pericolose**, mentre le attività di ufficio hanno impatti trascurabili; tuttavia, a livello globale, non è emerso alcun aspetto significativo, ovvero con un punteggio maggiore di 3, soglia per cui un aspetto viene identificato come significativo.

	Emissioni in atmosfera	Consumi idrici	Acque reflue	Rifiuti	Consumi energetico	Consumi materie prime	Rumore	Suolo e sottosuolo	Aspetto indiretti Acquisto materie prime e servizi)	Sostanze e preparati pericolosi
Utilizzo, gestione e manutenzione										
Gestione attività da ufficio e conduzione immobili										
Carpenteria metallica										
Saldatura, taglio, piegatura										
Verniciatura										
Sabbiatura e verniciatura										
	Aspetti non significativi									
	Aspetti potenzialmente significativi									
	Aspetti significativi									

Nei paragrafi che seguono saranno analizzate le tematiche che, oltre ad essere risultate più critiche dalla predetta analisi, sono anche rilevanti per gli dagli stakeholder di DAV, come emerso dall'analisi di materialità.

Consumi energetici

INFORMATIVA GRI: 302-1, 302-3, 302-4

La **gestione responsabile dell'energia** costituisce un aspetto fondamentale della strategia aziendale, con l'obiettivo di ottimizzare l'efficienza operativa e ridurre l'impatto ambientale. In un settore tradizionalmente definito "old economy" come quello della carpenteria metallica, l'azienda ha scelto di integrare la sostenibilità nelle sue operazioni quotidiane. Questo impegno si riflette non solo nella riduzione dei consumi energetici, ma anche nell'efficienza dei processi, nell'ottimizzazione delle risorse e nella gestione sostenibile delle tecnologie impiegate. Per tali ragioni, il monitoraggio dei consumi energetici e l'individuazione di interventi migliorativi sono al centro del costante impegno di DAV e della propria strategia di miglioramento continuo.

Nel 2024, il consumo energetico totale dell'organizzazione è stato pari a 4.711,93 GJ, registrando una riduzione del **7% rispetto al 2023**, quando ammontava a 5.082,93 GJ. Questa riduzione è stata determinata principalmente dal calo del **13% del consumo di energia indiretta**, passata da **2.963,79 GJ nel 2023 a 2.572,85 GJ nel 2024**. Il consumo di energia diretta è rimasto pressoché stabile, con un leggero incremento dello **0,9%**, raggiungendo **2.139,08 GJ**. Tale trend conferma la bontà degli investimenti nell'implementazione di un sistema di rilevazione continua dei consumi energetici che già nel primo quadrimestre del 2023, avevano fatto registrare una significativa riduzione dei consumi di energia elettrica rispetto al 2022, nonostante l'aumento dei volumi e della produzione. Questo risultato è stato ottenuto grazie all'impegno costante nell'ottimizzare i processi produttivi e all'adozione di soluzioni tecnologiche più efficienti.

L'andamento complessivo dei consumi riflette l'impatto delle attività aziendali e il funzionamento degli impianti di servizio. Il sito produttivo è dotato di **centrali termiche** che alimentano sia il riscaldamento degli uffici che i processi produttivi.

Andamento dei consumi energetici (2023-2024)

Tipologia di consumo	2023 GJ	2024 GJ	Variazione %
Consumo diretto	2119,14	2139,08	0,90%
Consumo indiretto	2963,79	2572,85	-13,2%
Consumo totale	5082,93	4711,93	-7,3%

4.711,93 GJ
CONSUMO ENERGETICO TOTALE

-7%
RIDUZIONE 2023-2024

Fonti energetiche utilizzate

Nel 2024, il **100% dell'energia consumata** proviene dalla rete nazionale. Il gas naturale, utilizzato per il riscaldamento e per le attività produttive, ha registrato un consumo di 44.479 m³, segnando un lieve **calo del 2% rispetto al 2023**. Il consumo di gasolio per i veicoli aziendali è invece aumentato di quasi il 12%, passando da 13.904,61 litri a 15.519,42 litri, mentre il consumo di benzina ha registrato un incremento del 5%.

Anche il consumo di **energia elettrica** ha subito una riduzione significativa, con un **calo del 13% rispetto all'anno precedente**: nel corso del 2024 sono stati consumati 714.681 kWh, rispetto agli 823.276 kWh del 2023. La riduzione è attribuibile sia a un miglioramento dell'efficienza operativa che a un minore utilizzo di impianti energivori.

-2%

**UTILIZZO DI GAS NATURALE
IN CALO RISPETTO AL 2023**

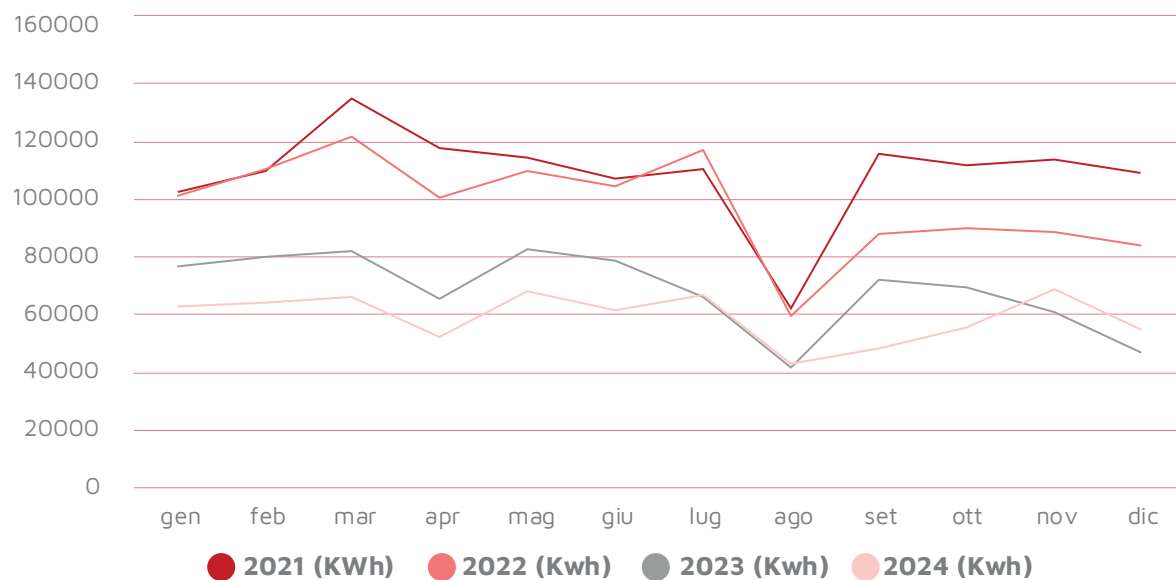
Consumo di energia suddiviso per fonte (2023-2024)

Fonte energetica	2023	2024	Variazione %
Gast naturale (m ³)	45.578	44.479	-2,4%
Gasolio (litri)	13.904,61	15.519,42	11,6%
Benzina (litri)	310,1	326,22	5,2%
Energia elettrica (Kwh)	823.276	714.681	-13,2%

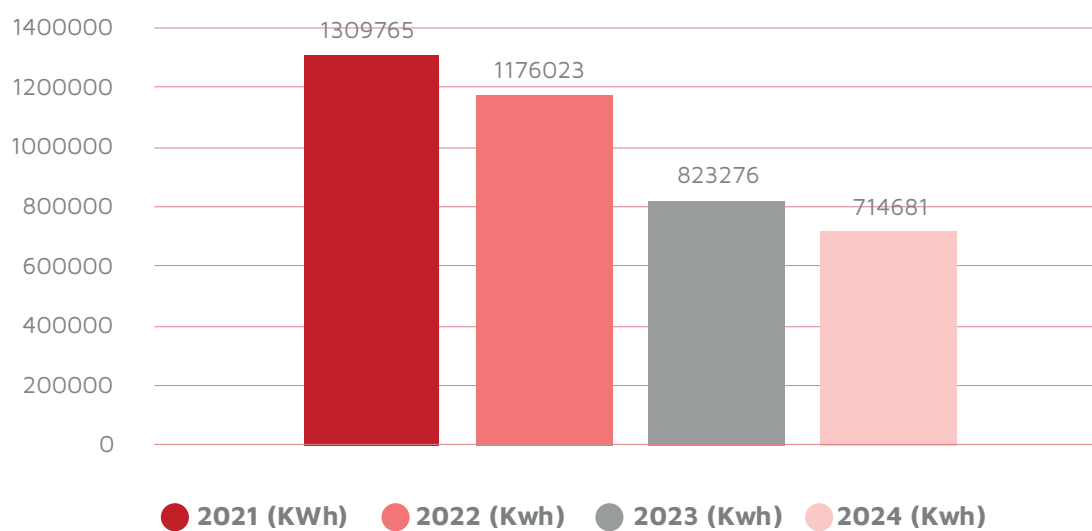
Come già introdotto il miglioramento dell'efficienza energetica è stato reso possibile grazie all'implementazione del sistema di monitoraggio continuo dei consumi, che ha consentito una gestione più razionale dell'energia elettrica. Tuttavia, l'aumento dei consumi di gasolio e benzina nei veicoli aziendali suggerisce l'opportunità di un'ottimizzazione della logistica e di una progressiva transizione verso soluzioni a minore impatto ambientale. Le attività di trasporto interno ed esterno, infatti, costituiscono una parte rilevante dei consumi diretti, ma il loro impatto è contenuto dalla gestione efficiente delle operazioni di consegna.

La progressiva riduzione dei consumi grazie agli interventi sostenuti dimostra l'efficacia delle azioni attuate che si inseriscono in un processo di miglioramento continuo in linea con i principi definiti all'interno del Sistema di Gestione Ambientale certificato.

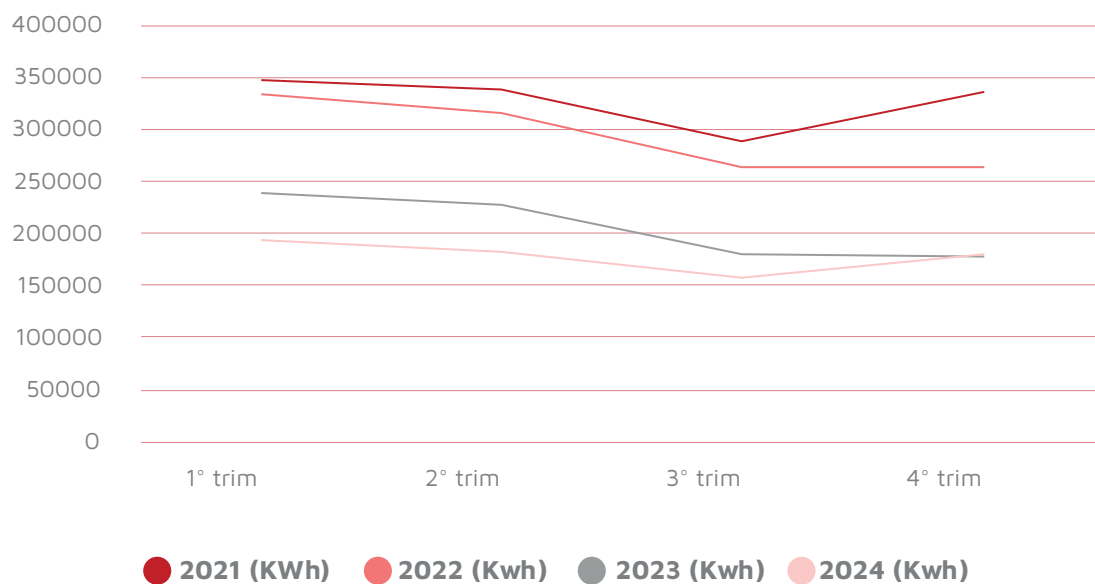
Consumo di EE (Kwh) mese



Andamento annuo consumo EE (Kwh)



Consumo di EE (Kwh) trimestre



Emissioni di gas serra

INFORMATIVA GRI: 305-1, 305-2, 305-4, 305-5

L'analisi delle **emissioni di gas a effetto serra** può essere correlata a **tre principali ambiti** operativi dell'organizzazione: la gestione degli immobili, i processi produttivi e le attività di trasporto. In riferimento alla gestione dell'immobile, il complesso valutato dispone di due caldaie dedicate al riscaldamento dei locali situati rispettivamente in via Torelli e in via Sirtori. Tali impianti sono sottoposti a regolare manutenzione da parte di una ditta terza specializzata, garantendo un funzionamento efficiente e conforme alle normative vigenti.

Per quanto riguarda la produzione, all'interno dello stabilimento sono presenti otto camini di emissione a servizio delle linee di lavorazione, tutti regolarmente autorizzati in deroga ai sensi dell'art. 272, comma 2, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. Le emissioni di questi impianti vengono monitorate con cadenza biennale, come previsto dalla normativa. Le ultime analisi, effettuate nel dicembre 2023, hanno confermato il pieno rispetto dei limiti emissivi imposti. Inoltre, è in funzione una centrale termica a supporto delle attività di verniciatura, anch'essa sottoposta a regolare manutenzione da parte di una ditta terza specializzata.

88,85 tCO₂e
EMISSIONI DERIVANTI DA
RISCALDAMENTO A GAS NATURALE

42.48 tCO₂ et CO₂e
EMISSIONI DERIVANTI DAI
VEICOLI AZIENDALI

131,33 tCO₂e
SCOPE 1 TOTALE

-2,41%
RIDUZIONE DELLE EMISSIONI
DERIVANTI DA GAS NATURALE

Infine, in relazione al trasporto, le operazioni logistiche legate alla movimentazione di materie prime e prodotti finiti vengono gestite in parte tramite un mezzo aziendale e, in larga misura, affidate a vettori terzi. L'impatto diretto di queste attività sulle emissioni risulta comunque limitato, dal momento che le decisioni logistiche dipendono in gran parte dalle dimensioni dei materiali trasportati e dalla localizzazione geografica dei clienti.

Le emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG) Scope 1 hanno fatto registrare un **incremento dell'1,37% nel 2024**, attestandosi a 131,33 tCO₂e, rispetto alle 129,56 tCO₂e del 2023. Tale variazione è principalmente determinata dall'incremento delle emissioni derivanti dall'utilizzo di veicoli aziendali, che passano da 38,52 tCO₂e nel 2023 a 42,48 tCO₂e nel 2024, con una crescita del 10,30%.

Nell'ambito delle **emissioni da veicoli aziendali**, si evidenzia un aumento sia per la benzina, che passa da 0,73 tCO₂e a 0,77 tCO₂e (+5,48%), sia per il diesel, che cresce da 37,78 tCO₂e a 41,71 tCO₂e (+10,40%). Parallelamente, si osserva una **lieve riduzione delle emissioni derivanti dall'uso di gas naturale** per il riscaldamento, che scendono da 91,04 tCO₂e a 88,85 tCO₂e, evidenziando una contrazione del 2,41%.

L'incremento complessivo delle emissioni Scope 1 è quindi da attribuire principalmente alla maggiore incidenza del trasporto aziendale, che compensa la lieve riduzione nelle emissioni da gas naturale per il riscaldamento.

L'analisi delle emissioni indirette secondo il metodo Location Based conferma il **trend di riduzione** già evidenziato dal calcolo Market Based. Nel 2023 le emissioni derivanti dal consumo di elettricità ammontavano a 215,08 t CO₂e, mentre nel 2024 si attestano a 186,71 t CO₂e, segnando una riduzione del 13,20%.

Le emissioni indirette derivanti dal consumo di elettricità acquistata, calcolate con il metodo Market Based, evidenziano una riduzione significativa nel 2024, passando da 375,88 t CO₂e nel 2023 a 326,30 t CO₂e nel 2024, con una contrazione del 13,19%.

Tale riduzione può essere attribuita a una **gestione più efficiente dei consumi energetici e a una variazione nella composizione dell'energy mix fornito dai distributori di energia.**

L'andamento delle emissioni Market Based suggerisce una riduzione dell'impatto ambientale connesso ai consumi elettrici, dovuta a un miglioramento dell'efficienza energetica.

186,71 tCO₂

**SCOPE 2
2024**

-13,2%

**RIDUZIONE SCOPE 2
2023-2024**

326,3 tCO₂

**SCOPE 2
MARKET BASED 2024**

-13,2%

**RIDUZIONE SCOPE 2
MARKET BASED 2023-2024**

Emissioni Scope 1 e Scope 2 (Market Based e Location Based) suddivise per fonte

Fonte di emissione	2023	2024	Variazione (%)
Totale Scope 1	129,56	131	1,37%
Fonti non rinnovabili	91,04	88,9	-2,41%
Gas naturale (riscaldamento)	91,04	88,9	-2,41%
Veicoli aziendali	38,52	42,5	10,30%
Benzina	0,73	0,77	5,48%
Diesel	37,78	41,7	10,40%
Totale Scope 2 (Market Based)	375,88	326	-13,19%
Energia elettrica (mix nazionale)	375,88	326	-13,19%
Totale Scope 2 (Location Based)	215,08	187	-13,20%
Energia elettrica (mix nazionale)	215,08	187	-13,20%

Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi

INFORMATIVA GRI: 306-3, 306-4, 306-5

Nel contesto della sostenibilità e della gestione ambientale, la produzione e il trattamento dei rifiuti rappresentano un **aspetto cruciale delle operazioni aziendali**, con particolare attenzione alla riduzione dell'impatto ecologico e al miglioramento dei processi di recupero. Per quanto riguarda il DAV, la gestione dei rifiuti è attentamente strutturata in due categorie principali: rifiuti urbani, generati principalmente dalle aree uffici e spogliatoi, che sono gestiti attraverso il servizio comunale, e rifiuti speciali, prodotti dai processi industriali, che sono affidati a società specializzate per il trattamento e lo smaltimento.

DAV ha adottato **politiche e pratiche di gestione dei rifiuti in grado di garantire un elevato livello di recupero e di minimizzare l'impatto ambientale**, non solo nel trattamento dei rifiuti pericolosi, ma anche nella progettazione di prodotti con una durata prolungata e un ciclo di vita orientato al riciclo. Questo approccio contribuisce in modo significativo agli obiettivi di sostenibilità ambientale e di economia circolare dell'azienda.

I dati relativi alla produzione di rifiuti, alla gestione e al recupero nel corso degli ultimi anni evidenziano un **andamento costante**, con una gestione mirata a massimizzare il recupero e ridurre al minimo l'incidenza dei rifiuti destinati allo smaltimento finale.

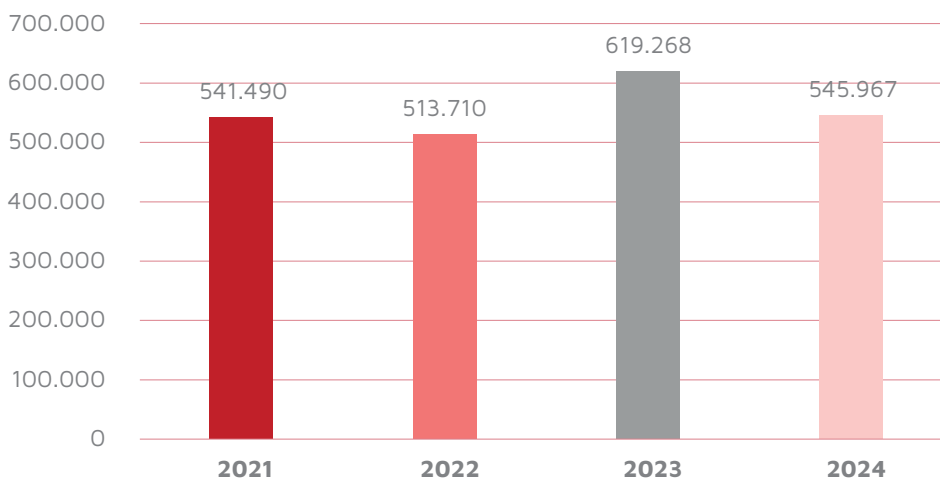
TRATTAMENTO DEI RIFIUTI PERICOLOSI

PROGETTAZIONE DI PRODOTTI CON UNA DURATA PROLUNGATA E UN CICLO DI VITA ORIENTATO AL RICICLO

LIVELLO DI RECUPERO E DI MINIMIZZARE L'IMPATTO AMBIENTALE

ELEVATO

Totale Rifiuti (kg) assimilabili agli urbani e speciali



L'analisi dei dati evidenzia che la **produzione totale di rifiuti ha mantenuto valori relativamente stabili nel corso degli anni**, con un leggero incremento nel 2023 rispetto al 2022. Tuttavia, l'incidenza dei rifiuti pericolosi è risultata contenuta, oscillando tra l'1,18% e il 2,45% del totale. Questo indica che l'azienda ha un'efficace gestione dei rifiuti, con un'attenzione particolare alla separazione e alla minimizzazione degli scarti pericolosi.

**VALORI RIMASTI
STABILI
NEGLI ANNI**

1,18% - 2,45%
INCIDENZA DI RIFIUTI PERICOLOSI

Un altro dato significativo riguarda la percentuale di **recupero**, che ha superato il 94% in tutti gli anni presi in esame, confermando l'impegno dell'azienda verso una gestione sostenibile dei rifiuti. La percentuale di smaltimento dei rifiuti, sebbene presente, è risultata contenuta, variando tra il 5,34% e il 5,95%, confermando l'efficacia degli interventi per il recupero dei materiali.

	2021	2022	2023	2024
Totale Rifiuti (kg)	541.490	513.710	619.268	545.967
Rifiuti Pericolosi	6.390	12.610	11.748	7.949
Incidenza pericolosi	1,18%	2,45%	1,89%	1,46%
Variazione % *		-5,13%	20,55%	-11,84%
Recupero (%)	94,44%	94,05%	94,64%	94,66%
Smaltimento (%)	5,56%	5,95%	5,36%	5,34%

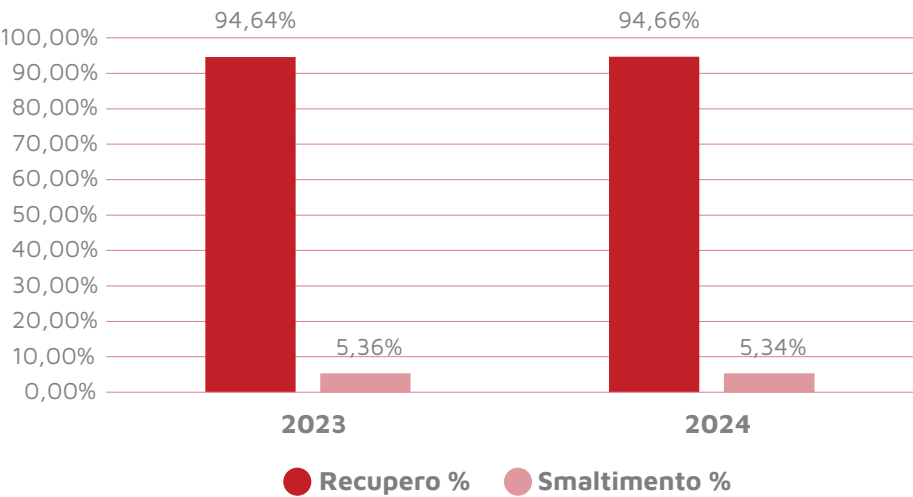
*L'incidenza è calcolata come il rapporto tra la produzione dei rifiuti pericolosi e la produzione dei rifiuti totali

** La variazione è calcolata sulla base della produzione dell'anno precedente

5,34% - 5,95%
PERCENTUALE SMALTIMENTO RIFIUTI

In aggiunta alla gestione dei rifiuti prodotti dal processo industriale, è importante considerare l'impatto ambientale dei **prodotti finiti immessi sul mercato** da DAV. Tali prodotti sono progettati per avere una vita utile media-lunga e sono realizzati principalmente con materiali metallici altamente riciclabili. Di conseguenza, l'impatto legato al loro fine vita e al loro smaltimento è relativamente ridotto. La riciclabilità dei metalli riduce significativamente il volume di rifiuti destinati allo smaltimento finale e promuove una circolarità dei materiali, in linea con gli obiettivi di sostenibilità a lungo termine.

	2023	2024
Non pericolosi	613.160	541.818
Recupero	583.280	514.658
Smaltimento	29.880	27.160
Pericolosi	6.108	4.149
Recupero		2.151
Smaltimento	6.108	1.998
Totale complessivo	619.268	545.967



**VITA UTILE
MEDIA-LUNGA**

**DURATA
DEI PRODOTTI
FINITI IMMESSI
SUL MERCATO**

**materiali
metallici
altamente
riciclabili**



05 GRI Index

INDICE DEI CONTENUTI GRI CON RIFERIMENTI

**Dichiarazione
d'uso**

DAV SRL ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo 2024 con riferimento agli Standard GRI.

Utilizzo GRI 1

GRI 1: Principi di rendicontazione 2021

STANDARD GRI	INFORMATIVA	UBICAZIONE	NOTE
GRI 2: Informazioni generali 2021	2-1 Dettagli sull'organizzazione	Nota metodologica	
	2-2 Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica	
	2-3 Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica	
	2-4 Restatement delle informazioni	Essendo la prima edizione del documento non si applica	
	2-5 Assurance esterna	Trattandosi del primo bilancio di sostenibilità, redatto su base volontaria, non si è ritenuto necessario ricorrere a un'assurance esterna.	
	2-6 Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Attività principali e settori serviti	
	2-7 Dipendenti	SEZIONE SOCIALE	
	2-8 Lavoratori non dipendenti	SEZIONE SOCIALE	
	2-9 Struttura e composizione della governance	Governance e struttura societaria	
	2-10 Nomina e selezione del massimo organo di governo	Governance e struttura societaria	
	2-11 Presidente del massimo organo di governo	Governance e struttura societaria	
	2-12 Ruolo del massimo organo di governo nella supervisione della gestione degli impatti	Governance e struttura societaria	
	2-13 Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Governance e struttura societaria	
	2-14 Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Il presente documento è stato redatto con la supervisione dell'Amministratore Unico	
	2-15 Conflitti d'interesse	Non sussiste rischio di conflitto d'interesse data la struttura societaria	
	2-16 Comunicazione delle criticità	Governance e struttura societaria	
	2-17 Competenze collettive del massimo organo di governo	Il massimo organo di governo garantisce una gestione efficace grazie a competenze consolidate, professionalità ed un costante aggiornamento.	
	2-18 Valutazione della performance del massimo organo di governo	Non sono presenti strumenti di valutazione delle performance	
	2-19 Politiche retributive	Governance e struttura societaria	
	2-20 Processo di determinazione della retribuzione	SEZIONE SOCIALE	
	2-21 Rapporto sulla retribuzione totale annuale	SEZIONE SOCIALE	
	2-22 Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder	
	2-23 Impegni assunti tramite policy	Mission, vision e valori	
	2-24 Integrazione degli impegni in termini di policy	Mission, vision e valori	

	2-25 Processi volti a rimediare agli impatti negativi	Governance e struttura societaria	
	2-26 Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare criticità	Governance e struttura societaria	
	2-27 Conformità a leggi e regolamenti	Nel corso dell'anno di rendicontazione, non sono stati registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.	
	2-28 Adesione ad associazioni		
	2-29 Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	ANALISI DI MATERIALITÀ	
	2-30 Accordi di contrattazione collettiva	Tutti i dipendenti sono sotto CCNL	
GRI 3: Temi materiali 2021	3-1 Processo per determinare i temi materiali	ANALISI DI MATERIALITÀ	
	3-2 Elenco di temi materiali	ANALISI DI MATERIALITÀ	
	3-3 Gestione dei temi materiali	ANALISI DI MATERIALITÀ Le fasi dell'analisi di materialità e tematiche individuate Materialità d'impatto Materialità finanziaria Doppia materialità	
GRI 201: Performance economiche 2016	201-1 Valore economico diretto generato e distribuito	Performance economiche	
	201-4 Assistenza finanziaria ricevuta dal governo	Performance economiche	
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016	204-1 Proporzione di spesa verso fornitori locali	Gestione della catena di approvvigionamento	
GRI 302: Energia 2016	302-1 Energia consumata all'interno dell'organizzazione	Consumi energetici	
	302-3 Intensità energetica	Consumi energetici	
	302-4 Riduzione del consumo di energia	Consumi energetici	
GRI 305: Emissioni 2016	305-1 Emissioni dirette di GHG (Scope 1)	Emissioni di gas serra	
	305-2 Emissioni indirette di GHG da consumi energetici (Scope 2)	Emissioni di gas serra	
	305-4 Intensità delle emissioni di GHG	Emissioni di gas serra	
	305-5 Riduzione delle emissioni di GHG	Emissioni di gas serra	
GRI 306: Rifiuti 2020	306-1 Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	
	306-2 Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	
	306-3 Rifiuti prodotti	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	
	306-4 Rifiuti non destinati a smaltimento	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	
	306-5 Rifiuti destinati allo smaltimento	Gestione dei rifiuti e dei materiali pericolosi	

GRI 401: Occupazione 2016	401-1 Nuove assunzioni e turnover	Gestione e sviluppo delle risorse umane	
	401-2 Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	Gestione e sviluppo delle risorse umane	
	401-3 Congedo parentale	Gestione e sviluppo delle risorse umane	
GRI 403: Salute e Sicurezza sul lavoro 2018	403-1 Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-2 Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-3 Servizi di medicina del lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-4 Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-5 Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-8 Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	
	403-9 Infortuni sul lavoro	Salute e sicurezza sul lavoro	
GRI 404: Formazione e istruzione 2016	404-1 Ore medie di formazione annua per dipendente	Gestione e sviluppo delle risorse umane	
	404-3 Percentuale di dipendenti che ricevono una valutazione periodica delle performance e dello sviluppo professionale	Gestione e sviluppo delle risorse umane	
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016	405-1 Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	Multiculturalità e inclusione	
	405-2 Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Multiculturalità e inclusione	
GRI 406: Non discriminazione 2016	406-1 Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	Multiculturalità e inclusione	
GRI 413: Comunità Locali 2016	413-1 Operazioni con il coinvolgimento della comunità locale, valutazioni degli impatti e programmi di sviluppo	Diritti umani e relazioni con la comunità	
	413-2 Operazioni con rilevanti impatti effettivi e potenziali sulle comunità locali	Diritti umani e relazioni con la comunità	



www.dav.it

Bilancio di sostenibilità realizzato in collaborazione con Open Group Italia

